Aiutaci ad acquistare un'ambulanza.
Destinaci il 5 x mille segnalando la P. Iva
02974020618
Per te è gratis.
Per noi è tanto.

DEA Notizie

Aiutaci ad acquistare un'ambulanza.
Destinaci il 5 x mille segnalando la P. Iva
02974020618
Per te è gratis.
Per noi è tanto.

Anno II - N. 38 Settimanale collegato a www.deanotizie.it - distribuzione gratuita 23 maggio 2008

Il Direttore

Consigli per salvare il nostro pianeta

E' ormai noto che il nostro pianeta versa in condizioni disagiate a causa dellincuria di noi tutt Per fermare lo scempio dobbiamo riciclare tutti gli oggetti possibili in maniera da restituire all'ambiente l'integrità perduta. Oggi l'inquinamento è un problema di non facile soluzione. La causa di tutto questo è l'uomo che ha turbato l'equilibrio che c'era nell'aria, nell'acqua e nel suolo, così la catena biologica è in pericolo: l'aria, un tempo ricca di ossigeno che proviene dalle piante, oggi è avvelenata, l'acqua, una risorsa indispensabile, viene contaminata da scarichi industriali. Inquinando il mare succede che muoiono i pesci, l'uomo e gli uccelli che si nutrono di essi. Il suolo viene inquinato in molti modi soprattutto attraverso i pesticidi. Questi problemi si potrebbero risolvere con il contributo di tutti: gli industriali dovrebbero possedere i depuratori, tutti dovremmo cercare di non fare tanto uso di alcuni mezzi moderni, comprare le bombolette "no gas", fare la raccolta differenziata, acquistare oggetti riciclati e prenderci cura dei boschi, del mare, delle spiagge. Un consiglio pratico: nella vaschetta dello sciacquone che non contiene il tasto "economizzatore" basta inserire due o tre mattoni pieni ed il gioco è fatto. Tutto ciò perché nello spazio occupato dai mattoni non può raccogliersi acqua.

Consegnando il Buono che trovate a pag. 10, presso il Centro di Fisioterapia:
FISIOBEN
Mario Ottobrino e Laura Canzano
Via Triflisco, 43 - Bellona (CE)
Tel.: 0823.960 919 - 338 201 1544
Riceverete un forte sconto sulle prestazioni richieste

Servizi Finanziari per Aziende:
Servizi di Consulenza fiscale, Factoring, Leasing, Mutui chirografari, Scoperto in c/c, Anticipi contributi Agea, Prestiti ed altro...
Contributi a fondo perduto per privati ed imprese:
Prestiti d'onore, Microimpresa Legge 488, Imprenditoria femminile, Pratiche per artigiani e agricoltori
S.A. Consulting
CONSULENZA • FINANZIAMENTI
ANIELLO SPIEZIO
Sede operativa Viale del Consiglio d'Europa, 40
S. Maria C.V. - (CE)
Info: 339 777 2207 - Tel. 0823 589 206
Fax 0823 845 545
sa.consulting@libero.it - a.spiezio@libero.it
CREDITFAMILY
DIAMO CERTEZZE AI TUOI PRODOTTI
Agenzia Generale per Caserta e Provincia
Mutui:
(Acquisto Ristrutturazione Liquidità Consolidamento debiti) Speciali Mutui per Costruttori Prestiti personali Cessioni del Quinto Carte di credito

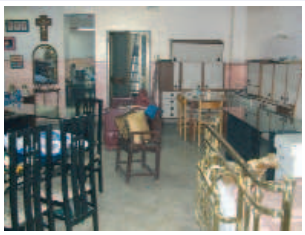
ALBA ELETTRONICA
di Michele Valentino & c.
Impianti Tecnologici
CENTRO ASSISTENZA TECNICA AUTORIZZATO
Airwell
SISTEMI DI CLIMATIZZAZIONE
TEL. 0823.960690
Info
Tel. 0823 960 690
Fax 0823 998 471
335 533 1314
Alba Elettronica
Michele Valentino & c. Sas
Impianti tecnologici
Progettazione e realizzazione impiantistica
Elettrica ed elettronica - Climatizzazione e trattamento aria
Domotica e Automazione - Termoidraulica e trattamento acqua
Videosorveglianza - Manutenzioni - Ass. Tecnica
MT/BT - Solare Fotovoltaico - Antincendio - Solare termico
CENTRO ASSISTENZA TECNICA AUTORIZZATA
Airwell Viessman
Sistemi di climatizzazione Caldaie - Solare Termico
Via IV Novembre, 112
S. Angelo in Formis
Viale Lincoln, 112
Caserta
Sede legale:
Via Italia coop. Fiorente
S. Maria C.V. (CE)

vetri & idee basile
CREAZIONI IN VETRO PER L'ARREDAMENTO
Via Aeroporto, 25 Bis - 81043 Capua (CE)
Tel. 0823.962141 - Fax 0823.962245
www.basilevetri.it

2 giugno: Festa della Repubblica

Domenico Valeriani

Il 2 giugno 2008 si celebrerà il 62° anniversario della proclamazione della Repubblica (1946-2008). La Festa della Repubblica fu istituita nel 1949 e nel 1977 fu soppressa a causa dell'elevato numero delle festività infrasettimanali e ripristinata, dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, nel 2001, con la Legge 20 novembre 2000 n.336, in quanto parte fondamentale della nostra memoria storica, ricorrenza che ricorda il coraggio di tutti coloro che, in armi, difesero la Patria sino ad immolarsi dando un determinante contributo per far nascere un'Italia libera, democratica, basata su fondamentali valori di dignità, di giustizia e di solidarietà. In questa giornata, a Roma, lungo Via dei Fori Imperiali, dal Colosseo a Piazza Venezia si snoda una parata militare alla presenza delle più alte cariche dello Stato. Il Presidente della Repubblica depone una corona d'alloro al Milite Ignoto presso l'Altare della Patria (il Vittoriano). Nel pomeriggio sono aperti al pubblico i giardini del Palazzo del Quirinale, sede della Presidenza della Repubblica. La Festa della Repubblica è l'occasione per ricordare i simboli della nostra Patria: la Bandiera, l'Emblema della Repubblica, l'Inno di Mameli (detto Canto degli Italiani), l'Italia Turrita (personificazione della Nazione), la Lira (prima valuta ufficiale dell'Italia) e le Frecce Tricolori (Pattuglia Acrobatica Nazionale - PAN). La Festa della Repubblica ricorda anche il referendum istituzionale indetto a suffragio universale il 2 e 3 giugno 1946 con il quale gli italiani (uomini e donne) furono chiamati alle urne per esprime quale forma di governo, monarchia o repubblica, dare al Paese. Dopo 85 anni di regno, con 12.717.923 voti contro 10.719.284, l'Italia diventava Repubblica e i monarchi di casa Savoia scelsero la via dell'esilio. Nel 1961, centenario dell'Unità Nazionale, le celebrazioni si svolsero anche a Torino e Firenze, prime capitali dell'Italia Unita. A differenza del 25 aprile (*Festa della Liberazione*) e 1 maggio (*Festa dei Lavoratori*), il 2 giugno celebra la nascita della Nazione.



Mercatino dell'usato

Emma Aveta

Vende: Articoli da regalo, Bomboniere, Oggettistica,

Mobili usati ed Antichi - *Acquista*

Mobili usati in conto vendita.

Da noi trovi un poker di C
Capacità Cura
Cortesia Cordialità

Info - 331 732 9798
Via Sturzo, 48
S. Maria C.V. (CE)

Parrucchiere

ENZO NOCERA

Via Ruggiero I°, 55
Vitulazio (CE)
Info: 393 869 4511

DEA Notizie
Sede legale e Redazione
via Regina Elena, 28
81041 Bellona CE
Telefax 0823.966794
320 28 50 938
deasportonlus@libero.it
Settimanale di Cultura, informazione e politica.
Collegato a www.deanotizie.it
Aut. Nr. 665/06 del 19.10.2006
Tribunale S. Maria C.V.
Direttore Responsabile
Francesco Falco
Vice Direttore
Franco Valeriani
Grafica: **Antonio Scala**

A questo numero hanno collaborato:
Antonia Aiezza
Marika Aiezza
Ersilia Altieri
Carmine Antropoli
Emma Aveta
Nicola Barone
Donato Bencivenga
Stefania Castellone
Laura D'Aiello
Luigi Gerardo De Crescenzo
Sandro Di Lello
Gino Di Nardo
Dino Di Rubbo
Silvio Di Rubbo
Alfonso Di Stasio
Gianfranco Falco
Francesco Iovino
Angela Izzo
Antonio Martone
Paolo Mesolella
Enzo Natale
Ketty Negro
Nietta
Aurora Michela Renna
Pietro Ricciardi
Graziella Rispoli
Domenico Valeriani
Franco Valeriani
Giusy Vastante
Anna Vlase

Grafica Natale s.r.l.

Via Anfiteatro, 61
Santa Maria C. V. (CE)
Telefax 0823 819 322
E-mail **graficanatale@libero.it**

STORIA D'ITALIA CONTROCORRENTE

Il Sud industriale prima dell'unità

Prof. Antonio Martone

Quando oggi si parla delle attività industriali in Italia, subito il nostro pensiero corre al famoso triangolo formato dalle città del Nord Torino-Milano-Genova. perché giustamente si pensa alla Fiat, all'Ansaldo, ecc. Ma prima della fatidica unità d'Italia, le cose stavano in modo diverso. Si pensi che la Fiat di Torino è sorta solo alla fine dell'Ottocento (1899) e l'Ansaldo di Genova nel 1853: invece Pietrarsa di Napoli fu fondata da Ferdinando II di Borbone già più di un decennio prima, nel 1842. Ma si deve aggiungere che l'avventura siderurgica meridionale era iniziata addirittura già da un secolo a metà Settecento con Carlo di Borbone nel 1749, quando si studia la possibilità di estrarre ferro in Calabria; nel 1759 viene aperta la Rea! Fabbrica d'armi di Torre Annunziata. (Foto) Nel 1771 inizia la sua produzione la fonderia di Mongiana. Nell'anno della rivoluzione francese Ferdinnado IV bandisce un concorso per un viaggio di studi mineralogici e di aggiornamento tecnico per iniziare la preparazione di esperti locali, i quali realizzeranno poi il polo siderurgico calabrese. Ai primi dell'800 l'attività ferve e inizia il lento decollo. Ma il grande momento per la nascente siderurgia calabro-campana giunge con l'avvento al trono di Ferdinando II che in breve trasformò quello che era solo artigianato evoluto in industria vera e propria. Sorgono nuovi opifici che toccano vari settori industriali (tessile, cartiere, siderurgia). Nasce Pietrarsa, ora ridotta a museo (anche chiuso); chi vi si reca potrà ammirare la gigantesca statua di Ferdinando II, sotto la quale si può leggere la seguente iscrizione: "Perché del braccio straniero a fabbricare le macchine mosse dal vapore il Regno delle Due Sicilie più non abbisognasse e con l'istruzione dei giovani napoletani tornasse tutta nostra l'antica italiana discoverta, Ferdinando II nell'anno XI del suo regno fondò". L'Europa intera rimase meravigliata della modernissima fabbrica e dell'efficiente organizzazione.

Londra e Parigi non celano il loro disappunto, ritenendosi depositarie dell'esclusività in quei settori. Il piccolo Piemonte invia tecnici a studiare il come e il perché, lo zar di Russia ne fa costruire una identica. Nel 1860 il governo piemontese negherà ogni sostegno alle industrie meridionali; così i cinquemila addetti di Mongiana e Ferdinandea, gli ottomila di Pietrarsa e tutti quelli che lavoravano con le industrie private tessili, estrattive e manifatturiere si trovarono a vivere una lenta agonia che in pochissimi anni li avrebbe visti ridotti alla fame e costretti poi ad emigrare.

(*continua nel prossimo numero*)

Il medico Informa

Dott. Carmine Antropoli

L'alcol collegato ai tumori

L'alcol è una delle cause più fermamente accertate di tumore. Lo afferma un rapporto dell'Istituto australiano per il cancro. Il rapporto dice che due bicchieri al giorno (20g d'alcool), aumentano del 75% il rischio di cancro alla bocca, del 40% al tratto aero-digestivo superiore, e, nelle donne, del 22% al seno. Nell'uomo 4 bicchieri al giorno aumentano il rischio di cancro all'intestino del 64%.

Fare sport scolpisce il cuore

L'esercizio fisico non scolpisce solo i muscoli scheletrici ma anche il cuore. Per esempio gli atleti di resistenza dopo 90 giorni di allenamento hanno entrambi i ventricoli più grandi. Quelli che compiono sforzi intensi hanno solo il ventricolo sinistro ingrandito e la loro funzione diastolica, ovvero la capacità del cuore di rilassarsi e riempirsi di sangue, si riduce.

Il primo farmaco a marchio Coop

E' in vendita negli 80 corner di Coop-Salute in tutta Italia in primo farmaco generico a marchio Coop. E' un farmaco per la cura degli stati febbrili, ma anche un analgesico, e costa due euro, ovvero meno della metà degli analbolizzanti. Il punto vendita più vicino è nel tenimento di Marcianise.

MANGIMI fusco
per chi vuole il meglio
Sede legale: Via N. Sauro, 142
Stabilimento e Sede Commerciale: Via A. De Gasperi, 91
81041 - BELLONA (CE)
Tel. 0823.965052 - Fax 0823.967800
www.mangimifusco.it - e-mail: info@mangimifusco.it

Storia della canzone napoletana: Enrico Caruso

Franco Valeriani - Giornalista

Ottava puntata - Enrico Caruso nacque a Napoli il 25/2/1873 al numero 7 di via San Giovanniello. I genitori, Marcello Caruso e Anna Baldini, originari di Piedimonte Matese, si trasferirono a Napoli per ragioni di lavoro. Prima della nascita di Enrico, Anna era rimasta incinta ben 17 volte e molti piccoli non erano sopravvissuti. "Il diciottesimo è nato sano e vegeto come un lottatore" disse Anna alle amiche. A Napoli, nella chiesa vicino casa, il piccolo Enrico canta nel coro e la sua voce, limpida e potente, suscita tra i fedeli entusiasmo ed ammirazione. Nel giorno del Corpus Domini del 1888 muore sua madre che aveva fatto in tempo a vederlo solista nel coro. Per sopravvivere, Enrico lavora in una officina meccanica, ed il padre trascorre le giornate a bere nelle cantine. La sua voce si è irrobustita ed egli arrotonda il salario cantando nelle feste, nei matrimoni e a far le serenate: Fenesta ca lucive, Michelemmà, Luna nova, Voce 'e notte, Torna a Surriento ecc che egli interpreta con sentimento e passione. La fortuna arriva nel 1891 quando incontra il baritono Misiano che lo convince a prendere lezioni di canto dal Maestro Guglielmo Vergine. Dopo sei ore di studio al giorno, solfeggi, gorgheggi, e vocalizi, debutta, il 16/11/1894, al teatro Nuovo ed inizia la sua luminosa carriera. Infatti, mentre la stella del tenore Fernando de Lucia si avvia al tramonto, quella di Caruso inizia a brillare. Nel teatro San Carlo di Napoli Caruso incanta tutti nella Manon di Massenet. Al teatro la Scala di Milano debutta con la Boheme di Puccini diretta da Arturo Toscanini ma, durante le prove, Caruso ha un violento diverbio con il maestro e le conseguenze si ripercuotono sull'opera accolta molto freddamente dal pubblico. Nelle successive repliche il caloroso successo lo incoraggia a debuttare nel teatro di S. Carlo di Napoli con l'opera Elisir d'Amore di Donizetti. Era il 30 dicembre 1901. Ma anche a Napoli il successo si trasforma in un disastro che addolora l'Artista il quale giura che lascerà Napoli. Parte, senza alcun rimpianto, diretto a New York e sul molo canta: Addio mia bella Napoli, con voce strozzata dal pianto. Nel 1902 al Covent Garden di Londra e nel 1903 al Metropolitan di New York le sue interpretazioni gli fruttano mille dollari la sera! L'eco dei suoi successi giunge a Parigi dove fa breccia nei cuori femminili ma, nel 1904, decide di stabilirsi negli Stati Uniti. Pur essendo pieno di dollari, la lontananza dalla sua Napoli e i dissapori con la moglie Ada Giachetti dalla cui unione erano nati due figli, Rodolfo ed Enrico, gli tormentano l'animo. Nervoso, fuma sigarette e beve whisky prima dello spettacolo.

Dopo la separazione dalla moglie Ada, ritorna a Napoli nel 1909 e incide il primo dei 22 dischi con canzoni napoletane: Mamma mia che vò sapé, Core 'ngrato, Canta pe me, Fenesta ca lucive, Passione, Io m'arricordo 'e Napule, Torna a Surriento e 'O sole mio una interpretazione, quest'ultima, rimasta insuperata. A Brooklyn, durante L'Elisir d'Amore, con un colpo di tosse emette sangue dalla bocca; i medici fermano l'emorragia ma un secondo fiotto di sangue lo costringe a sospendere. Era la recita 607 e si avvicinava la fine della sua splendida carriera! Il 10 giugno 1921 ritorna a Sorrento, nell'albergo Vittoria, dove il sole e l'aria salubre sembrano restituirgli la buona salute, ma può salvarlo solo un intervento chirurgico. Prima di partire per Roma, fa sosta all'hotel Vesuvio in Via Caracciolo per un ultimo sguardo alla sua Napoli.

All'alba del 2 agosto 1921 prima di lasciare questo mondo, assistito da amici, parenti e dalla sua seconda moglie l'americana Dorothy Benjamin, esprime un desiderio: "Faciteme vedé Napule e 'o sole,'o sole mio!".

Guardava lontano, forse cercava la zona di San Giovanniello dove era nato; forse udiva la voce di bambino quando cantava nel coro della chiesa, quella voce che stava per entrare nella leggenda!

I funerali si svolsero a Napoli nella Basilica di S. Francesco di Paola alla presenza di un folto pubblico in lacrime. Enrico Caruso fu seppellito a Napoli nel Cimitero Monumentale del Pianto, dove ogni anno è ricordato alla presenza di Autorità cittadine e tanti cultori della sua arte canora.

Nel 1976 in piazza Ottocalli, nei pressi della casa nativa, fu eretto un busto al Grande Tenore che, con la sua splendida voce, onorò in tutto il mondo il bel canto e la sua adorata città.

IL MILLENNIO
di Carmela Carusone

Via
V. Emanuele III, 67
Pignataro Maggiore
(Caserta)
Tel. 0823 871 714

Cancelleria Edicola
Giocattoli Biciclette
Sconto del 10-20% su
borse e portafogli
Sweet Years
Baci & Abbracci
Frutta ecc.

INAS - CISL a tutela della vita dei lavoratori

Parte 2

Donato Bencivenga - Sindacalista

Per ciò che attiene alla realtà casertana i dati ufficiali dell'INAIL sembrerebbero autorizzare un discreto ottimismo, in quanto risultano diminuiti sia gli infortuni che le mortalità tranne che in due settori quali il commercio (14,5% in più) e trasporti (3,9% in più); risultano inoltre aumentati gli incidenti in itinere del 25% a causa della mancanza di trasporto pubblico e conseguente utilizzo forzato di quello privato. Ovviamente i dati vanno presi con prudenza perché essi non tengono conto né della realtà del sommerso che nella nostra provincia ha ormai superato il lavoro regolare, né la tendenza a omettere la denuncia degli infortuni e a scaricarli sul trattamento di malattia (INPS). Pertanto è sempre più importante l'azione congiunta che il Patronato e la CISL sviluppano in questo come in altri campi: i lavoratori chiedono al sindacato di essere tutelati anche in quanto cittadini e la frammentazione del lavoro, sia pubblico che privato, postula, come non mai in passato, una capacità di tutela anche di tipo individuale che affianchi quella collettiva esercitata dalla contrattazione. In questi anni la domanda è cresciuta e l'INAS si è attrezzato per soddisfarla: dalla previdenza all'assistenza. Abbiamo incrementato la presenza sul territorio perché la nuova realtà del lavoro fatta di piccole aziende e di lavoratori precari impone un modo di lavorare del Patronato più vicino ai luoghi di lavoro e di vita e perché il contenzioso previdenziale si è fatto più complesso con l'introduzione del sistema contributivo e della previdenza complementare. Siamo quindi una grande realtà alla quale si rivolgono in misura crescente lavoratori e pensionati e svolgiamo un ruolo indispensabile anche perché spesso di supplenza a ciò che lo Stato e gli Enti locali non sono in grado di fare. Possiamo farlo perchè da una parte abbiamo gli strumenti e le conoscenze necessarie ma soprattutto perché non mancano, nei nostri operatori, la tensione ideale, la passione e la consapevolezza di esercitare un servizio per i più deboli ed esposti.

Malaria - Talassemia - Favismo

Dott. Silvio Di Rubbo

La malaria (mala aria, aria cattiva) è una malattia infettiva endemica dovuta a parassiti del genere plasmodio, inoculati nell'uomo dalla puntura dell'insetto vettore: la zanzara del genere anophele. Poiché la malaria è stata radicata in Italia, non se ne hanno casi autoctoni, ma si registrano episodi importati da turisti o da immigrati provenienti dalle aree endemiche. - **La talassemia** o microcitemia è una emoglobinopatia ereditaria autosomica recessiva. La forma omozigote, detta talassemia maior o morbo di Cooley o anemia mediterranea, è caratterizzata da anemia cronica grave. La forma eterozigote, invece, provoca una lieve anemia ed il soggetto è detto portatore sano o semplicemente microcitemico.
Il favismo (deficit di G6PD), di cui esiste una varietà mediterranea ed una non mediterranea, invece, è una eritroenzimopenia il cui gene risiede nel cromosoma sessuale X. I soggetti affetti presentano una carenza enzimatica che è causa di gravi crisi emolitiche, spesso letali, quando ingeriscono sostanze ossidanti contenute in alcuni farmaci e nelle fave.

Il Professionista consiglia: Attenzione ai pidocchi delle ciglia!!

D.ssa Ketty Negro - Oculista

Quando si verificano puntualmente le infestazioni di pidocchi, state attenti ai vostri bimbi, perché possono venire colpite anche ciglia e sopracciglia. Il campanello d'allarme è il prurito intenso agli occhi. Ad un attento esame si vede una specie di forfora su ciglia ("phthirius pubis", detto anche "piattola", che non infesta i capelli, ma il pube, quindi bisogna ricercarlo anche nella zona perianale, peli corporei, barba e ascelle) o sopracciglia (pediculus capitis, che quindi sarà presente anche sui capelli). Il pidocchio del pube è più contagioso; sul corpo si possono osservare anche crosticine e macule bluastre. Purtroppo sulle ciglia non si possono utilizzare gli shampoo specifici, perché tossici, ma unguento all'ossido giallo di mercurio. Ancora più efficace è l'applicazione di vaselina bianca con un bastoncino cotonato, strisciato dalla base verso il bordo del ciglio. Questo trattamento non elimina le uova, che si schiudono dopo 7-8 giorni. Pertanto va ripetuto 3 volte al dì per 10 giorni. Inoltre, se sono interessate altre zone del corpo, una polvere specifica a base di Piretrine va applicata sulle superfici interne degli indumenti, con particolare attenzione a cuciture, pieghe, toppe e tasche. Anche i letti delle persone infestate vanno trattati, aspergendo accuratamente materassi, cuscini e coperte. Lenzuola e vestiti devono essere lavati con acqua bollente. Infatti i pidocchi possono sopravvivere fino a 2 giorni nella toilette e nella biancheria.

Ristorante Pizzeria
di Renato Terlizzi
Specialità tipiche locali - Carni alla brace
Sala per cerimonie
Viale degli Ulivi, 13 Vitulazio (CE) - Info 333 919 6745 - 328 117 3873

1.300 Volontari giurano fedeltà

Franco Valeriani

Con le note dell'inno nazionale italiano alle ore 10.30 di giovedi 15 maggio 2008 presso la Caserma dedicata al Maggiore dell'Esercito "Oreste Salomone", di origini capuane, ha avuto luogo, nel piazzale intitolato alla Medaglia d'Oro al Valor Militare dell'Esercito "Caporal Maggiore Gerardo Antonucci", la cerimonia di giuramento di Fedeltà alla Repubblica Italiana di 1300 Volontari in Ferma Prefissata di un anno appartenenti al 1 blocco in forza al 17 Reggimento "Acqui", comandato dal Col. Giorgio Cuzzelli e al 47 Reggimento "Ferrara", comandato dal Col. Daniele Di Giulio entrambi componenti il Raggruppamento Unita' Addestrative dell'Esercito al comando del Gen. Div. Antonio De Vita. Alla manifestazione hanno presenziato Autorita' Militari, Civili e Religiose. Tra il pubblico si notavano numerosi cittadini bellonesi accorsi per assistere alla cerimonia di giuramento dei giovani volontari. Tra i sindaci dei comuni circostanti, era presente il Dr. Carmine Antropoli, Sindaco della Citta' di Capua che ospita il RUA (Raggruppamento Unita' Addestrative dell'Esercito). Si notavano i gonfaloni dei comuni vicini, i labari ed i medaglieri delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma. Fra le insegne piu' importanti, quella che primeggiava, era la gloriosa bandiera di guerra del 17 Reggimento Addestrativo Volontari "Acqui". Accompagnato dalla Polizia Municipale con il gonfalone della Citta' di Bellona, decorata con Medaglia d'Oro al Valor Militare, era presente il Consigliere di Maggioranza Delegato ai Grandi Eventi Domenico Valeriani che ha espresso le sue impressioni: "È sempre motivo di orgoglio partecipare ad una cerimonia così toccante, dove si concretizza sempre più il rapporto tra le Forze Armate e i cittadini. La partecipazione dei familiari e dei cittadini a queste cerimonie dimostra l'attaccamento alle nostre tradizioni e l'inizio, per i nostri giovani militari di una carriera piena di impegni e soddisfazioni sia in Patria che in ambito internazionale".

Il paese del pane miracoloso

Io viaggio

Antonia Aiezza

(Seconda parte).- A Castelvetere sul calore la festa del pane miracoloso è preceduta da una serie di appuntamenti che le donne del paese si danno per far si che tutto sia pronto per il 28 Aprile, il giorno della festa di S. Maria delle Grazie. I riti cominciano 13 giorni prima, quando le donne iniziano a preparare tutte insieme i taralli ad un ritmo veramente incessante: 13 forni al giorno per trecidi giorni! Alcuni giorni prima della festa si cominciano a confezionare anche gli abiti delle Sponziatrici cioè le ragazze che vengono mandate a "spensare" cioè a distribuire i taralli. I loro abiti sono veramente unici: ricoperti da 4-5 chili di oro. Sono i loro genitori a fare un voto in onore di S. Maria delle Grazie, a sacrificare le loro giovani figlie ad indossare per

un'intera e intensa giornata abiti pesanti e girare per l' intero paese in processione e poi casa per casa a consegnare i taralli fino a tarda sera. Il confezionamento dell' abito termina il 28 Aprile, il giorno della festa, quando le sponsiatrici si svegliano all'alba per far cucire sui loro vestiti gli ultimi gioielli, indossare i bracciali che coprono gran parte del loro braccio e gli anelli su tutte le dita delle mani. Nella stessa mattina in un' altra chiesa viene preparato un altare interamente coperto da taralli. (foto). Alle dieci comincia una lenta sfilata di sponsiatrici che una ad una si recano in chiesa accompagnate dal padrino, un uomo armato di bastone che ha il compito di difenderle. Dopo la messa inizia la processione che si snoda nei vicoli stretti del paese: un corteo semplice e silenzioso senza fuochi, fiori e canti solo una lunga fila di sponsiatrici, padrini preceduti dalla statua della Madonna delle Grazie. Il lavoro delle sponsiatrici comincia nel pomeriggio quando tutte insieme si recano in chiesa , preparano il loro cestino di vimini ricolmo di taralli e iniziano a dispensarli in segno di pace. Questo rito procede sino a tarda sera: in fila le sponsiatrici bussano a ciascuna porta, consegnano i taralli, ritornano in chiesa per riempire ancora le loro ceste e ripartono sotto gli sguardi attenti dei turisti incuriositi.

OTTICA SOLE VISTA

Piazza Umberto I° - PIGNATARO MAGGIORE (CE)
Tel. 0823 654 555
Via Regina Elena - BELLONA (CE)
Telefax 0823 966 318

La professionalità e la cortesia fanno la differenza

Impara a mangiare giocando

D.ssa Ersilia Altieri

Carissimi lettori credo che tutti abbiamo acquisito la consapevolezza: Una corretta alimentazione è fondamentale per determinare un soddisfacente stato di salute e benessere. Tuttavia bisogna acquisire comportamenti alimentari corretti modificando, sin dall'infanzia, le abitudini che appaiono naturali, mentre sono socialmente costruite. Ogni novità alimentare deve essere proposta, piuttosto che imposta, ovvero bisogna preparare il terreno ad ogni innovazione nel pasto consumato a casa o nella refezione scolastica. In tal senso propongo un esempio esplicativo, raccontiamo ai nostri bimbi del MIELE- Per una merenda nutriente e golosa pane e miele sono una soluzione deliziosa e se la tosse vuoi calmare il miglior rimedio da adottare è il mio miele salutare (eucalipto con proprietà antispasmodiche, anticatarrale, emollienti, balsamiche, antisettiche) Quando ti alzi un po' ansioso con il miele fatti addolcire dalla mamma una tazza di latte prima di uscire (tiglio indicato per irritabilità, insonnia, diuretico) Ma una tazza calda di tisana, fiorarancio ti prepara, nel letto non ti rigiri e non fai lunghi sospiri (arancio con proprietà cicatrizzanti, indicato contro il nervosismo, l'insonnia e ansia) E se le guanciotte vuoi aver belle sode e colorate a merenda non dubitare: mangia il mio miele salutare (castagno indicato per malattie cardiocircolatorie, anemie, affezioni apparato respiratorio) Ti saluto bel fanciullo ricordandoti che se hai male al pancino Fior di Acacia ti prescrive il suo miele sopraffine (acacia con proprietà lassative, ricco di fruttosio, cristallizza difficilmente). Insomma educhiamo i bambini ad una alimentazione corretta, insegnandola semplicemente giocando.

Il nostro successo?
Rispetto
Impegno
Professionalità
Dedizione

ASCIONE DOMENICO
PARRUCCHIERE UOMO
Via Vittorio Emanuele II - S. Maria C.V. (CE)
Info: 338 872 4374
CONTROLLO E CURA del cuoio capelluto

Ricetta e Consiglio di Nietta

zucchine e stracchino

Ingredienti: 2 zucchine piccole un goccio d'olio sale quanto basta formaggio stracchino Consiglio Le zucchine sono particolarmente indicate in fase di svezzamento e per chi tiene d'occhio la linea. La zucchina, infatti, è un ortaggio quasi del tutto privo di calorie, e povero di sale ed enzimi, ma anche rinfrescante e facilmente digeribile. Le zucchine inoltre sono fonti di potassio, vitamina E e C, carotenoidi e acido folico, cotte sono particolarmente adatte ai bambini fin dall'infanzia. Dopo aver lavato le zucchine tagliatele in pezzettini piccoli. Mettetele quindi a cuocere in una padella con un goccio d'olio e lasciale andare a fiamma media, mescolandole leggermente e aggiungendo del sale. Quando sono cotte mettete le zucchine ancora calde in un piatto ed amalgamatele al sapore delicato dello stracchino. Ne uscirà un piatto sfizioso e prelibato ideale per ogni bambino. Suggerimento La stagione migliore per consumare le zucchine è la tarda primavera e l'estate. Se proprio i vostri bambini non dovessero gradirne il gusto, niente paura, il sapore delicato delle zucchine può essere benissimo mischiato con quello di altri ortaggi, carotine e pomodori tra tutti, per renderle più appetibili e vicine ai desideri dei più piccoli.

Consiglio

Non intendo sostituirmi alla d.ssa Altieri ma desidero consigliare che le zucchine sono particolarmente indicate in fase di svezzamento e per chi tiene d'occhio la linea. La zucchina, infatti, è un ortaggio quasi del tutto privo di calorie, e povero di sale ed enzimi, ma anche rinfrescante e facilmente digeribile. Le zucchine inoltre sono fonti di potassio, vitamina E e C, carotenoidi e acido folico, cotte sono particolarmente adatte ai bambini fin dall'infanzia

Viviamo tutti sotto lo stesso cielo, ma non tutti abbiamo lo stesso orizzonte.
(K. Adenauer)

MACELLERIA
CARMINE

OFFERTISSIMA
Kg. 1Palettina
Kg. 1Spezzatino
Kg. 1Maiale (a scelta)
Kg. 1Macinato
Kg. 1Spezzato di Pollo
Tutto Euro 20,00
da CARMINE solo prodotti garantiti e scelti con cura.
Rione Madonna delle Grazie - Capua - Tel. 0823 622 187

Ristorante Pizzeria
LA PINETA
di
Francesco Negri
Pizza all'americana
Via Cesolla - Formicola (CE)
Info: 340 463 9640 - Chiuso il lunedì

Quando la tradizione incontra il futuro

Marika Aiezza

In un piccolissimo centro del Parco Nazionale del Cilento centinaia di bambini da tutta Italia parteciperanno alla III edizione Cuore dell'evento: "la riscoperta della memoria storica dei nonni come fonte ludica". Creatività e natura, tradizione ed educazione, memoria storica e divertimento: dal 22 al 25 maggio 2008 il Festival Internazionale del Gioco e Giocattolo di Tradizione. Per quattro giorni, nel piccolissimo centro del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, Massicelle di Montano Antilia, circa 1000 bambini si immergeranno in un evento inedito per rispolverare e ricostruire insieme i giochi di una volta e di conseguenza riappropriarsi di una fetta del passato. Il Festival mira a creare, edizione dopo edizione, un contesto di conoscenza e di crescita per centinaia di bambini provenienti da tutta Italia e non solo, sviluppando un'attività di preservazione del proprio patrimonio e la riscoperta delle proprie radici. Uno scambio di epoche che si manifesta non solo a livello interculturale ma anche intergenerazionale, grazie al coinvolgimento di un'intera comunità alla realizzazione e alla partecipazione dell'evento, ed internazionale, con l'adesione di una rappresentanza estera. Fin dalla prima edizione, infatti, l'ottica del Festival resta quella di creare un appuntamento annuale per vivere una favola in un mondo a misura d'uomo e di bambino, presentando la cultura popolare come fonte di appropriazione di identità. L'evento, viene organizzato dall'associazione locale "Lo Strummolo", nata nel 2006 con l'intento di valorizzare una risorsa del territorio, il Museo del Giocattolo Povero. Dal Museo è nata l'idea di istituire un concorso con l'obiettivo di estendere la ricerca sugli aspetti ludici delle tradizioni popolari ad altre aree regionali, oltre che per far conoscere lo straordinario patrimonio realizzato in questi anni dalla Scuola. Così, da tre anni a questa parte, alunni di tutta Italia sono invitati a cimentarsi nella preparazione di un gioco e nella progettazione e realizzazione di un giocattolo esclusivamente di tradizione popolare o ad essa ispirata, utilizzando materiali di origine naturale e avvalendosi della consulenza di informatori speciali quali nonni, insegnanti e veterani del posto. La quattro giorni di questa edizione, vedrà oltre alla competizione ed alla conseguente riscoperta di un mondo antico, attraverso dimostrazioni ed attività ludiche, spettacoli di artisti di strada e visite guidate presso gli altri centri che compongono il Comune. Fitto il calendario delle attività previste nelle quattro giornate durante le quali i bambini ospiti apprenderanno dai piccoli studenti del luogo come costruire alcuni dei giocattoli tipici del territorio ed esposti nel museo, coordinati e seguiti dai loro docenti e da un gruppo di esperti speciali, ovvero i nonni e gli anziani del piccolo comune.

Coffee Machine

INSTALLAZIONE MACCHINE DA CAFFÈ

IN USO COMODATO

Per assistenza e rifornimento caffè: Agente di zona
Nicola 328 202 4807

ENOTECA Tinto Y Blanco
Giuseppina Izzo

Vini imbottigliati
(i.g.t. - d.o.c. - d.o.c.g.)
Vini sfusi
Aglianico Falanghina Solopaca
Bianco e Rosso del Beneventano

Nei nostri vini un solo ingrediente: UVA

Via R. Margherita, 30 Vitulazio (CE) Info 380 368 4254

Colazioni da
TIFFANY
S.A.S. di Bionda Colaprete & C.
via Regina Elena - BELLONA (CE)
Un locale In

I lettori ci scrivono: Ricetta per sopravvivere

Caro Direttore, non v'è dubbio che i prezzi sono una giungla. Se, dovessero aggiungere sulle etichette anche il prezzo della produzione, temo che al mercato dovremmo dedicare una buona mezza giornata, per conoscere la lunga lista di voci che determinano il prezzo . Qualsiasi spiegazione darebbe corpo alla trasparenza, una specie di biglietto, consegnato a noi con un robusto filo di Arianna per entrare nel labirinto impenetrabile. Ci auguriamo che qualcosa di nuovo avvenga. Per parte mia, ho trovato un buon sistema per fare la spesa. Sono entrato in confidenza con un gruppo di pensionati. Le posso garantire che alle 8 del mattino hanno in mano la lista dei prodotti esposti. Con dovizia di particolari mi informano sulla freschezza, sugli aumenti, confronti, rimandi, divieti, riuscita o fallimenti del giorno prima su cottura, resa e gradimento in tavola per piccoli, adulti e anziani (perché a pranzo nelle loro case ci sono tutti, o quasi). Non finisce qui: il mio club di anziani è in grado di indirizzarmi finanche per l'acquisto di tutti gli altri generi di approvvigionamento settimanale. Riescono a ripetere a memoria dove recarmi per l'acquisto della qual cosa perché in promozione e dove evitare costantemente l'acquisto della tal'altra perché sempre troppo cara. Mi domando spesso perché le amministrazioni pubbliche non ricorrano alla consulenza del mio club? La farebbero anche gratis. Poi, però, rifletto: non li chiameranno mai, è gratis. Gli incarichi si danno agli amici, perché chi trova un amico disponibile, trova un tesoro. E tra amici, il tesoro si condivide. Per frenare l'aumento dei prezzi dal campo alla tavola, le associazioni imprenditoriali agricole raccomandano che sia esposto il doppio prezzo, il prezzo alla produzione e il prezzo al consumo. Credo che sia una proposta interessante, come scrivevo tempo addietro su un giornale nazionale. Di fronte all'andamento dei prezzi, si parla spesso di difesa del consumatore, ma finora non si è visto niente di concreto. Qualcosa di concreto potrebbe essere l'obbligo per il produttore di stampare ben visibile su ogni articolo il prezzo a cui egli vende al grossista. Il diritto di sguardo del consumatore sul prezzo originario di ogni prodotto non mancherebbe di avere un effetto benefico sui prezzi al consumo. Lettera firmata da un assiduo lettore.

Caro amico, beato Lei che vive in una Città dove espongono i prezzi sulla merce. Dalle nostre parti, invece, esclusi i supermercati, per fare esporre i prezzi ne abbiamo provate di tutti i colori senza cavare il solito ragno dal buco. E. se osiamo chiedere al bottegaio il costo di un prodotto, riceviamo in cambio una risposta di insofferenza. Ancora una volta invitiamo i cittadini ad evitare le botteghe che non espongono i prezzi.

Il 2 giugno in una foto

Nicola Barone

Il Ministero della Difesa, con la collaborazione di Nital S.p.A. e Fotografia Reflex, bandisce una gara fotografica a tema unico: "Il 2 Giugno in una foto". Sono ammesse alla gara tutte le fotografie che hanno per soggetto principale la festa della Repubblica Italiana dell'edizione 2008 o precedenti, in ogni sua espressione. La partecipazione alla gara fotografica è gratuita e aperta a tutti i fotografi non professionisti di qualsiasi età e nazionalità. Per parteciparvi è sufficiente inviare le proprie opere fotografiche seguendo le istruzioni descritte nel sito internet del Ministero della Difesa (www.difesa.it). Le fotografie devono essere inviate in formato digitale Jpeg (estensione .jpg) per un massimo di 9 Mbyte; possono essere sia a colori che in bianco e nero, scattate direttamente con macchine fotografiche digitali o ottenute da scansioni di fotografie a pellicola o stampe fotografiche; possono essere ritoccate o elaborate purché mantengano un contenuto realistico. La foto si possono inviare fino alle ore 24 del 15 giugno 2008.

Auguri

Giovedì 29 maggio San Massimo. Auguri di Buon Onomastico al Dott. Massimo Antropoli

Canone RAI anche per Pc e telefonini?

Avv. Giusy Vastante

Canone RAI da pagare anche se in possesso di un personal computer o un telefonino? Questa la domanda che si stanno ponendo centinaia di cittadini. Nelle ultime settimane la Sat, il Servizio abbonamenti televisivi, avrebbe inviato richieste di regolarizzazione ad utenti sprovvisti di televisori. Non si capisce con quale criterio il Sat invii queste lettere ma è sicuro che hanno dei toni decisamente minatori. Si paventano blocchi amministrativi delle auto o pignoramenti senza che la legge lo preveda. La questione di fondo è che la norma del 1938 prevede che chiunque detenga un "apparecchio atto o adattabile alla ricezione delle radioaudizioni" debba pagare il Canone della RAI. Teoricamente la cosa potrebbe riguardare quindi anche i PC dotati di scheda TV e i videofonini. E infatti nelle lettere spedite si legge che sono "compresi personal computer, decoder digitali e altri apparati multimediali". Un tempo chi comprava un televisore veniva registrato con nome e indirizzo, mentre adesso questo non si fa più e in effetti l'evasione è aumentata moltissimo Ma non si può rispondere all'illegalità con altra illegalità. A norma di legge per rescindere un contratto TV basta mandare una raccomandata, ma il Sat poi continua a tempestare di lettere chiedendo la compilazione di moduli. Inoltre quando si chiude un abbonamento si paga ancora una tassa di suggellamento che sarà pure di pochi euro, ma non c'è più nessuno che venga a impacchettare il televisore che non si usa più. Sia opportuna una modifica della legge; una proposta potrebbe essere quella di una tassa sull'acquisto di un televisore in cambio dell'abolizione del canone. In effetti l'origine stessa del canone viene meno, visto che un tempo doveva servire per garantire il servizio pubblico anche nelle zone in cui non rendeva trasmettere, mentre ora con il satellite si arriva ovunque senza problemi.

Cosa usavano i pittori per dipingere?

D.ssa Graziella Rispoli - Conservazione dei Beni Culturali

Oggi ci sono molti negozi specializzati che vendono una vasta gamma di colori, vernici, tele e pennelli....c' è solo l' imbarazzo della scelta ma in passato era tutto più complicato! L' artista usava prodotti naturali per creare colori e vernici. Il pittore usciva di primo mattino e girovagava tra boschi, sentieri, rive e ruscelli facendo attenzione a piante, fiori, pietre e minerali. "Tutto faceva brodo per le sue pitturelle". Lo zafferano, pianta aromatica usata in cucina, era ottima per creare il colore giallo. Il turchese, una pietra semipreziosa, permetteva una varietà dal verde chiaro all' azzurro. La seppia era ottima per ricavare il nero. Il coccide, una specie di coccinella, permetteva il colorante rosso. Dall' ambra si ottenevano diverse gradazioni di giallo e così via. Le sostanze di origine animale e vegetale venivano fatte essiccare e poi macinate. La macinazione era molto importante e di solito veniva affidata al ragazzo di bottega, che iniziava dalle operazioni più banali per poi apprendere tutti i trucchi del mestiere. In base alla macinazione variava la gradazione del colore. L' oltremare, un minerale che dava un blu intenso, se macinato troppo sbiadiva e rendeva un celeste chiaro. Queste polverine venivano riposte in delle terrine e mescolate ad un legante, in modo da far aderire i vari granellini tra loro e poterli stendere sul supporto desiderato. Due leganti frequentemente usati erano il rosso d' uovo e la caseina, ricavata dal latte scremato. Ultimato il dipinto, era bene proteggerlo con uno strato di vernice e il bianco dell' uovo, appiccicoso ma trasparente, era ottimo per verniciare il lavoro. Tutte queste sostanze, essendo naturali, erano facilmente attaccate da micro-organismi e originavano funghi e muffe. L' aceto era usato come disinfettante mentre il vino serviva a sciogliere lo sporco più in superfice. I cumuli di polvere erano eliminati strofinando leggermente con dei panni di lino mentre i depositi di cera, causati dalle candele accese, venivano tolti con la mollica di pane, arrotolata e bagnata.

Consegnando questo buono presso il
Centro di Fisioterapia:
FISIOBEN
Mario Ottobrino e Laura Canzano
Via Triflisco, 43 Bellona (CE)
Tel.: 0823.960 919 - 338 201 1544
Riceverete un
forte sconto
sulle prestazioni richieste

La Dolce Vita
di ANGELA ROMAGNUOLO
Via Armando Diaz, 30
Pignataro Maggiore CE)
Tel. 0823 654 888

Forniture per
parrucchieri ed estetisti

Il tempo passa ma i ricordi restano

Sandro Di Lello- Appassionato di tradizioni antiche

Se G. Carducci avesse percorso la nostra via Regina Elena e non il viale per Bòlgheri, avrebbe declamato: “I cipressi che a Bellona alti e schietti andavano dalla Santella in duplice filar,fino a Piazza Rosselli.".ecc..... Essi conferivano alla suddetta via, un’eleganza da far dimenticare i vetusti e modesti oleandri,che si alternavano con grappoli di fiori bianchi e rossi. Nel periodo della fioritura, uniti al verde delle foglie, deliziavano lo sguardo di chi sostava ad ammirarli. Bastava un alito di vento per mescolare ad arte quei colori simili alla nostra bandiera. Erano scampati alla guerra, ma non sopravvissuti al volere dell'uomo. Infatti dovettero soccombere per cedere il passo ai succitati "alti e schietti cipressi."

Questi ultimi crebbero a dismisura e, dopo alcuni anni, le loro radici iniziarono ad incrinare il manto dei marciapiedi e a minare le fondamenta delle case adiacenti Ciò fu motivo di protesta da parte dei residenti e per questo furono espiantati. Alla fine degli anni 90, nel giorno della festa degli alberi, gli alunni delle scuole di Bellona, furono condotti in via. Regina. Elena, divisi per classe, e ad ogni gruppo fu affidato il compito di piantare un albero come emblema della loro classe. Furono piantate, alternativamente, una delle 200 specie di acero rosso ed il ligustre Japonicum (giapponese), dai cui frutti (grappoli di piccole bacche nere), negli anni addietro, si ricavava una tintura per colorare la stoffa. Anche questa sorta di ligustre, in pochi anni, crebbe a dismisura preoccupando gli abitanti del luogo poichè gli alberi erano un serbatoio di insetti e potevano facilitare l'ascesa a balconi o finestre, da parte di persone o animali, come ratti od altro. Ed anche in questo caso si ebbero lagnanze da parte dei cittadini e quindi si dovette procedere ad un successivo espianto e ripiantati al margine di piazza Martire Francesco Carusone. Nel 2002 lungo Via Regina Elena fu trapiantato il ligustrum japonicum ottenuto con un particolare innesto che ne ferma la crescita favorendo così la potatura ad ombrello, squadrata o a siepe. Oggi fanno bella mostra lungo Via Regina Elena. ma senza lo spinoso agrifoglio, (parente stretto del pungitopo) il quale fu tolto poiché era pericoloso per gli occhi dei bambini che percorrono i marciapiedi.

Consigli utili

Emma Aveta - Esperta nella cura dei mobili e dalla casa

Care amiche e cari amici, i miei consigli non vogliono essere quelli di chi si atteggia a sapientone ma desidero riportare su queste colonne la mia esperienza nel campo dei mobili e tutto ciò che è necessario a rendere la casa più efficiente ed ospitale. Avete riaperto la casa di campagna e trovato i mobili macchiati di muffa? Ciò si può riparare riscaldando un cucchiaio di olio oliva e lo si stende con un panno di lana, ben caldo, sulle macchie di umidità dei mobili scuri. Per cancellare un graffio bianco sul legno scuro usate lucido per scarpe mescolata ad altro lucido bianco, stendete sul graffio e lasciate agire. Quindi togliete i residui e lucidate con crema per mobili. Per lucidare i mobili scuri usate l'olio abbronzante che usate in spiaggia. Ecco una formula idratante per mobili: 2 parti di olio, 4 di aceto e 3 di trementina. Mescolate bene e stendere con ovatta. Lasciate assorbire. Per togliere macchie di sugo, di caffè o di tè sui mobili, bisogna intervenire subito lavando con acqua e sapone neutro. Per profumare la lavastoviglie e togliere l'odore dei cibi, inserisci prima del lavaggio una fetta di limone, aiuterà anche le stoviglie ad essere più sgrassate. L'estratto di semi d'agrume è un ottimo antimicrobico, puoi utilizzarlo diluito in acqua calda o puro, su una spugnetta umida, per pulire il bagno o la cucina. Per avere pavimenti splendenti e profumare tutta la casa, aggiungete qualche goccia di ammorbidente nel secchio dell'acqua. Per eliminare l'odore di fritto dalla cucina mettete sul fuoco un pentolino con foglie di alloro una fetta di limone, emanerà un delicato profumo. Se qualcuno intenda contattarmi può rivolgersi alla Redazione, può recarsi nel mio esercizio commerciale in via Sturzo, 48 di S. Maria C.V. (Caserta) oppure telefonando al 331 732 9798.

HAIR TREND
OLIO ASULO

BELLONA (Caserta)
Via
Regina Elena, 22
Telefono
0823.966 698

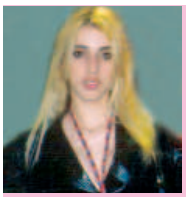
La casa del futuro sarà di classe A

D.ssa Aurora Michela Renna

La casa del futuro sarà di classe A
La "classe A" ha preso il sopravvento su frigoriferi, lavatrici ed ogni sorte di diavoleria elettronica. La dicitura classe "A" è prevista anche per le nuove abitazioni costruite all'insegna del risparmio energetico. Coma sarà la nuova casa del futuro? Sarà dotata di pannelli fotovoltaici e pannelli solari, di vetri composti da due doppie lastre nel cui intercapedine è immerso un gas nobile al posto dell'aria disidratata. Come eliminare la dispersione di calore del 80%´con l'isolamento termico ed acustico detto isolamento a "cappotto". Entro il 2009 tutte le nuove abitazioni italiane dovranno essere dotate di una certificazione di conformità alle norme europee sull'inquinamento. Le vecchie abitazioni verranno smantellate? NOOO! Niente paura! Per le abitazioni già esistenti gli esperti consigliano alcuni suggerimenti per evitare dispersioni di calore e nel contempo rispettare l'ambiente.
Aumentare gli spessori degli isolamenti dai 5 centimetri ai 20 o 30 centimetri utilizzando materiali naturali come sughero od altro. Sostituire l'impianto di riscaldamento tradizionale con uno centralizzato ed installare pannelli solari sui tetti per prodotte acqua calda.

Mani e unghie in primo piano

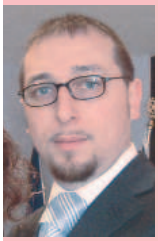
Anna Vlase - Esperta in bellezza del corpo



Mani e unghie in primo piano per il 2008. La manicure si riconferma beauty trend come lo scorso anno, è curata nei minimi particolari e si ispira alle sfilate di alta moda che prediligono versioni dark e smalti scurissimi, tutti da imitare o, per le chi non ama osare, orientare verso toni più chiari e brillanti. I grandi nomi della moda si ispirano alla già famosa tendenza di applicare sulle unghie strass, palline dorate, piccoli cristalli e decalcomanie, oltre alle immancabili unghie artificiali già pre decorate. Uniche regole da ricordare: mani sempre curate e idratate e mai unghie troppo lunghe, che rendono volgari. Scegliete fiorellini, pizzi, piercing con bijoux per un look romantico e adatto al giorno, e puntate su una french manicure bicolore per le vostre serate mondane, abbinando smalti glitterati e colori come beige e argento o rosso e oro. Per un tocco glam chic, meglio ricoprire di strass un solo dito, per esempio il mignolo. La manicure può anche essere un ottimo pretesto per trascorrere delle ore piacevoli in compagnia delle vostre amiche. Diffusi già da un po' di tempo in Italia i Nail bar, veri e propri salotti per manicure e pedicure, ricostruzione o decorazione delle unghie. Si possono effettuare trattamenti specifici e gustando un brunch, o magari, per un'idea davvero esclusiva, organizzare eventi e party con le amiche. Ricordate le mani sono spesso l'espressione della nostra personalità, comunicano le nostre insicurezze, i nostri sentimenti, il nostro stile, proprio per questo hanno bisogno di particolari cure e attenzioni. L'idea è di realizzare una manicure con il rosso e il nero in netto contrasto sulle unghie femminili. Proprio come le scarpe, le nostre unghie vengono dipinte di nero nella parte superiore e di rosso in quella inferiore. Per un effetto davvero sorprendente.

Boom dei prestiti tra privati via web

Dr. Gianfranco Falco - Ingegnere informatico



Nel quadro finanziario attuale, troviamo da un lato gli investitori, sempre più insoddisfatti a causa dei tassi ridicoli e dei rischi notevoli a cui bisogna sottoporre i propri risparmi per vederli fruttare, ma dall'altro lato troviamo sempre più persone diffidenti a richiedere un prestito di piccola entità a causa di tassi elevati o, nel caso di giovani precari, nella totale impossibilità di accedere a tali forme di prestito. Come fare per trovare un punto di incontro tra chi vuole investire e chi vuole richiedere un prestito senza incappare nel vortice mostruoso delle banche e degli istituti di credito? Oggi è possibile farlo attraverso il "prestito fra privati". Per questo motivo sono nati vari siti web che hanno lo scopo di far incontrare i "prestatori" ai "richiedenti" senza alcuna intermediazione bancaria, ma un accordo tra privati perfettamente legale e conveniente ad entrambe le parti. I siti più diffusi del momento sono www.zopa.it e (www.boober.it) che con una specie di peer-to-peer formano una rete nazionale per collegare chi vuole prestare a chi necessita di un piccolo prestito. Le cifre difficilmente superano la soglia di 10.000 euro e così molte persone possono riuscire ad acquistare uno scooter o a rinfrescare l'arredamento di casa con prestiti dai tassi davvero molto interessanti. "Non sono una persona esperta in materie finanziarie, e ho solo due lire messe via, spiega M. De Luca, impiegata, 56 anni, un figlio di 33, 'prestatrice' di Zopa. Non so se dal punto di vista del guadagno il mio investimento di 6.000 euro andrà bene, però sto già cominciando a ricevere i primi frutti, trovo gratificante vedere che questa cosa già funziona e se ne possa verificare l'andamento giorno per giorno sul sito". Mentre Enrica, 35 anni, impiegata, ha fatto ricorso a Zopa dopo che le banche le avevano chiuso le porte: "Mi servivano 2.000 euro per estinguere una morosità con il mio condominio, e avevo difficoltà a ottenerli da banche e finanziarie perché sono una precaria, lavoro nel telemarketing con contratti di collaborazione a progetto della durata massima di sei mesi e questo mi rende una categoria C, a rischio. Invece gli 'zopiani' mi hanno dato fiducia: ci siamo stretti la mano, virtualmente, il prestito mi è stato erogato in tempi rapidissimi. E io, adesso, cerco di pagare le rate anche prima della scadenza: grazie a loro dormo sonni tranquilli, ho evitato di affidarmi agli usurai". Speriamo che queste nuove iniziative riescano a mutare il quadro finanziario che al momento vede sempre come vincitore la categoria delle banche.

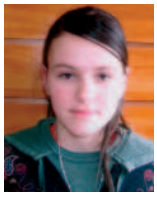
Calvi Risorta

Stipe votiva saccheggiata dai tombaroli

Prof. Paolo Mesolella

I tombaroli già sono arrivati. L'Archeoclub Cales inizia i lavori di diserbo e sistemazione del Tempio romano (del I sec. d. C.) e trova una grossa buca di un metro di larghezza lasciata in ricordo dai tombaroli. In pratica i tombaroli sono arrivati prima dei caleni ed hanno letteralmente saccheggiato una stipe votiva presente in un'area sacra che risale al VI sec. a. C. E sì, perché il Tempio caleno, era stato costruito, su una precedente area sacra di grandissimo interesse archeologico. Ancora allarme quindi per la povera Cales. Sperando che i lavori di ripulitura avviati dall'Archeoclub, non ci riservi altre sorprese. Hanno preso il via, sabato mattina, infatti, i lavori di ripulitura e diserbo dell'area su cui s'innalza il Tempio romano di Cales, dedicato all'imperatore Augusto. Grazie al parere favorevole della Sovrintendenza archeologica, guidata dalla dott.ssa Maria Luisa Nava infatti , la sede calena dell'Archeocluib d'Italia ha avuto ancora una volta l'opportunità di continuare il diserbo dell'area archeologica, incominciando dall'Arco di Trionfo romano, per poi continuare con il Castellum Aquae e con il Tempo di Augusto. Continua quindi l'opera di ripulitura dell'area archeologica, avviata dal sodalizio caleno, di cui mi onoro di presiedere, e dai consiglieri delegati Erminio Zona e Giuseppe Gallina. Il Tempio periptero esastilo posto a Nord del Teatro, giace abbandonato da almeno ottant'anni (come attestano i grandi alberi che ci sono cresciuti sopra), in uno stato pietoso e completamente assediato da una lussuriosa vegetazione. Eppure i poveri resti di questo edificio di culto, ortogonali al Cardo maximum, sono databili al I sec. d. C., e furono edificati in un'area sacra molto più antica, che risale al VI sec. a C. Fino ad una trentina di anni fa si conservava ancora perfettamente il podio a due ripiani, ma oggi i ruderi sono praticamente irriconoscibili. Il podio ha una pianta a forma rettangolare di 31 metri per 16 ed è a due piani: il primo, profondo circa 3 metri, conserva un arco profondo 3 metri e largo 2. I lati lunghi, del ripiano superiore del podio, invece (di 28 metri) sono scanditi, ogni 160 cm, da undici piattabande sporgenti , cui corrispondevano altrettante colonne.

Tutto questo però oggi è difficilmente riconoscibile a causa della fitta vegetazione e del materiale di risulta che ricopre il monumento. Di qui l'iniziativa intrapresa dell'Archeoclub caleno, che ha chiesto alla responsabile dell'Ufficio archeologico caleno, dott.ssa Colonna Passaro di poter intervenire per ripulire l'area e togliere la vegetazione dal monumento.



Monica Borca

Compie il suoi pri mi 18 anni. Alla bellissima giovane gli auguri di tutta la famiglia, gli amici e dalla Redazione della nostra rivista.

Ristorante
Pizzeria
Bella Italia
Via Platani
Bellona (CE)
Tel. 0823 966525
333 316 4050

Piano bar per divertirti ballando un ambiente immerso nel verde naturale
Cibi casarecci e specialità marinare

L'interpretazione dei sogni

D.ssa Laura D'Aiello - Psicologa Psicoterapeuta Esperta in Psicologia Giuridica

(1 parte) - Il sogno è un immancabile accompagnatore delle nostre notti. Alcuni ricordano i propri sogni ogni mattina e con facilità; altri, invece, solo raramente trattengono le immagini di un qualche sogno oltre il risveglio, magari solo quando esso è a forte contenuto emotivo. C'è anche chi afferma di non ricordare mai i sogni al risveglio. Tutti, tuttavia, sogniamo ogni notte più volte. Gli studi degli psicologi e dei neuropsichiatri hanno dimostrato che non è possibile non sognare e che, anzi, la fase del sonno con sogni (chiamata R.E.M., ossia Rapid Eye Mouvement, a causa del fenomeno dei movimenti oculari che si verificano concomitantemente) si ripete ogni notte più volte, con un ciclo di circa quindici-venti minuti ogni novanta. Ma che cos'è il sogno? Sono state fatte numerose affermazioni in merito: per alcuni ricercatori di orientamento neuro-fisiologico esso è il guardiano del sonno, poiché difenderebbe il sonno dagli stimoli sensoriali; per altri, invece, è una specie di esercizio cerebrale a vuoto, utile alla fisiologia neurale. L'aspetto più incongruo, per essi, è nella sua significatività: il sogno non risulta indifferente al sognatore, ed emozioni e impressioni dense di significato si affollano frequentemente in esso. I neurologi non si occupano molto di questo aspetto, che risulta il meno comprensibile alla scienza. Dobbiamo ammettere tuttavia, fenomenologicamente, che il sogno ha un valore ed un significato psicologico, che si interseca e si correla con quello fisiologico. Da questo punto di vista, esiste una letteratura scientifica alquanto ricca. Sull' interpretazione dei sogni Sigmund Freud ha edificato il metodo di indagine psicoanalitico.

Esattamente cento anni fa, nel 1899, egli dava alle stampe il libro omonimo, che costituisce il vero e proprio manifesto del metodo psicoanalitico. L'interpretazione freudiana del sogno si basa essenzialmente sul metodo delle libere associazioni, e poggia sulla concezione del sogno come manifestazione del desiderio, la cui espressione viene però mascherata dall'azione della censura onirica. Inoltre, per Freud il desiderio è essenzialmente di natura sessuale, per cui il sogno esprime sempre un desiderio sessuale, attuale o pregresso. La tecnica interpretativa freudiana risulta così riduttiva, poiché esclude ogni altro significato e finisce col riportare tutti i contenuti onirici a manifestazioni sessuali.

Continua nel prossimo numero

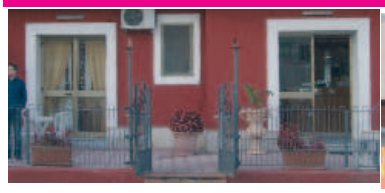
Una rosa per la vita

Pietro Ricciardi

L'assessorato alla Sanità del comune di Bellona organizza per le domenica 25 maggio e 1 Giugno 2008, in Piazza Umberto I°, "Una Rosa per la Vita". Una giornata di raccolta fondi per la ricerca genetica della Glicogenosi. Una malattia poco conosciuta e, per renderla nota ai nostri lettori, abbiamo chiesto all'Assessore al ramo, dott. Giovanni Sarcinella delucidazioni in merito. "In un mondo dove c'è chi soffre la fame, ci sono bambini costretti a mangiare ogni tre ore per non morire. E' questa la Glicogenosi, una rara malattia metabolica che colpisce un bambino su 100.000 nati. Caratterizzata da un errore del codice genetico che non consente la formazione di enzimi indispensabili per la vita. Il deficit di questi enzimi, continua il dott. Sarcinella, costringe i bambini affetti dalla malattia a mangiare continuamente sia di giorno che di notte, con la febbre e con il vomito. Perché? Perché se non mangiano ogni tre ore vanno in "ipoglicemia", fino ad arrivare alle convulsioni ed al coma". L'Assessore Sarcinella conclude: "Anche a Bellona alcuni bambini sono stati colpiti da questa grave malattia! Aiutiamoli, con un piccolo contributo, a sconfiggere questo handicap invisibile."

RISTORANTE PIZZERIA NEW YORK con giardino

Ristorante - Pizzeria New York
P.zza Dante - Bellona (CE)
Info: 3209293830
Vuoi deliziarti? Assaggia le nostre pizze



DITTA LUISO DOMENICO & FIGLI
LAVORAZIONE IN FERRO E ALLUMINIO
TAGLIO E PIEGA PER CONTO TERZI
Contrada Tutuni VI Trav.- VITULAZIO (CE)
Tel. 0823 - 990530

Quattro generazioni di esperienza

Precisione negli impegni
Lavori Accurati

Località Tutuni - Vitulazio (CE) - Tel. 0823 990 530

Il ticket lo pago o non lo pago?

Dr. Alfonso Di Stasio - Farmacista

Il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) italiano, tra i meglio organizzati al mondo, garantisce cure a tutti i cittadini italiani che ne hanno bisogno. In Campania, come in altre regioni, l'assistito partecipa alla spesa del farmaco versando una piccola quota contributiva comunemente chiamata "ticket". Esistono categorie "esentate" dal pagamento di questa quota, ma capita spesso che dalla sera alla mattina ci si ritrova a dover pagare un "ticket" per poter ottenere le cure di cui ha bisogno. Questa quota può variare in base al tipo di esenzione, patologia, reddito o farmaco. A titolo di esempio, potrebbe capitare che l'esenzione è scaduta e che vada rinnovata, quindi sulla ricetta SSN apparirà il simbolo relativo alla voce "non esente" e in automatico potrebbe essere calcolato un ticket da pagare. Oppure, indipendentemente dall'esenzione che si ha, il farmaco che si sta per ritirare non è più prodotto unicamente dall'azienda che che lo ha inventato, ma anche da aziende "concorrenti" che lo producono ad un prezzo inferiore. Si parlerà quindi di "farmaco equivalente" o "farmaco generico". Il SSN rimborsa la quota più bassa alla quale si può acquistare lo stesso farmaco in commercio e per questo motivo, molte volte, si deve pagare una "differenza" se si sceglie il farmaco "di marca". Se ho in ricetta l'Aulin®, pago una quota di 1,83, mentre se scelgo di prendere il "farmaco equivalente", chiamato "Nimesulide", non pago alcuna differenza, indipendentemente dal tipo di esenzione. I ticket sui farmaci hanno cambiamenti repentini ed è possibile che con un aggiornamento potrebbero esserci variazioni che colgono di sorpresa il paziente. Purtroppo nè medico, nè farmacista, riescono a prevedere variazioni dei ticket da versare al momento del ritiro di un farmaco. Per informazioni riportiamo il link alla banca dati Federfarma (http://snipurl.com/28fny), dove è possibile inserire il nome del farmaco e conoscere tutte le eventuali quote, regione per regione.

63° anniversario della Liberazione d'Italia (1945-2008)

Domenico Valeriani

Il 25 aprile 2008, come in tutta Italia, anche nella Città di Bellona, l'Amministrazione Comunale, guidata dal Sindaco Dr. Giancarlo Della Cioppa, ha celebrato il 63° anniversario della Liberazione. In Piazza Umberto I, alla presenza di tanti cittadini intervenuti si è svolta, per la prima volta, la cerimonia dell'alzabandiera. Il Tricolore è stato issato sull'asta che sovrasta la lapide dei Caduti di tutte le Guerre e con un leggero soffio del vento iniziava a sventolare. Il Primo Cittadino, accompagnato dalle Autorità civili e militari intervenute, ha deposto una corona di alloro in onore dei Caduti. La cerimonia si concludeva, in Piazza Umberto I, con l'esecuzione del "silenzio d'ordinanza" da parte del trombettiere della Banda Musicale della NATO. Successivamente un corteo cittadino lasciava la piazza principale per deporre un omaggio floreale ai piedi dell'altare della Cappella di San

Michele Arcangelo, da dove partirono, la mattina di giovedì 7 ottobre 1943, a gruppi di dieci, i 54 Martiri di Bellona. Da qui il corteo si snodava lungo via 54 Martiri (allora via della Vittoria) per raggiungere il Mausoleo Ossario dove il Dr. Giancarlo Della Cioppa, insieme alle Autorità intervenute, deponeva un'altra corona di alloro in onore dei 54 Martiri. La cerimonia si concludeva in Piazza Villano, antistante il palazzo comunale, dove la Banda della NATO eseguiva un omaggio musicale in onore della ricorrenza. A chiusura, il Sindaco di Bellona, dopo aver ringraziato le Autorità ed i cittadini convenuti e consegnata una targa ricordo al direttore del concerto musicale della NATO, così concludeva: "Con la cerimonia dell'alzabandiera abbiamo voluto mantenere viva in tutti l'idea dell'identità nazionale. Da oggi, anche in Piazza Umberto I sventola la bandiera nazionale. Il 25 aprile è la Festa della Liberazione d'Italia: ricordiamoci che uomini e donne di tutte le età hanno sacrificato la loro vita per garantirci i diritti democratici dei quali oggi godiamo. È nostro dovere di cittadini rispettarli, difenderli ed onorarli nella nostra vita quotidiana. La Liberazione d'Italia comportò tristi conseguenze: intere città distrutte, famiglie private dei loro cari deportati in campi di concentramento o dispersi in guerra, privazioni di ogni specie, sofferenze e dolori. Rendiamo, quindi, onore a tutti coloro i quali hanno combattuto per i valori e la libertà della nostra Patria".

Modello 730 entro il 3 giugno la consegna

Dr. Luigi Gerardo De Crescenzo - Commercialista

Chi ha saltato l'appuntamento con la presentazione del modello 730 al proprio datore di lavoro può ancora consegnarlo ad un Caf o ad un professionista abilitato all'invio telematico entro il prossimo 3 giugno. Chi consegna il modello già compilato, unitamente alla scelta per la destinazione dell'otto e del cinque per mille dell'Irpef, non deve pagare nulla. Caso contrario, bisognerà pagare un importo che oscilla dalle trenta alle sessanta euro e che può salire a ottanta o cento e anche di più in caso di dichiarazione congiunta o di compilazione del bollettino Ici. Il costo varia a seconda della complessità della dichiarazione. Naturalmente vi sono delle eccezioni. La più ricorrente è quella degli iscritti ad un sindacato che, rivolgendosi al Caf, ottengono una riduzione del costo o addirittura la compilazione gratuita. Ad ogni modo, se ci si rivolge a un professionista o ad un Caf è necessario produrre tutta la documentazione necessaria per consentire agli esperti di verificare la corrispondenza con i dati esposti nelle dichiarazione e rilasciare così il visto di conformità. La documentazione Ecco i documenti che il contribuente dovrà portare con sé per compilazione del modello 730: modello Cud, certificazioni dei compensi per prestazioni occasionali e qualsiasi altra documentazione attestante la percezione di redditi nel 2007; attestati di versamento degli acconti d'imposta effettuati direttamente dal contribuente; ultima dichiarazione presentata se c'è un credito d'imposta riportato dall'anno scorso; per i premi di assicurazione sulla vita, dichiarazione della compagnia che attesti i requisiti chiesti per la detrazione; spese mediche (prescrizione, fatture, ricevute, scontrini farmaceutici); dal primo gennaio 2007 le spese relative all'acquisto di medicinali possono essere certificate anche tramite scontrino non parlante purché l'acquirente autocertifichi, su un foglio a parte, il proprio codice fiscale nonché la natura, a qualità e la quantità dei farmaci acquistati; fatture del veterinario e ricette con relativa documentazione fiscale dell'acquisto in farmacia per i soli animali da compagnia; contributi previdenziali e assistenziali obbligatori; contratto di mutuo, quietanze di mutuo e relativo rogito per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione dell'immobile adibito ad abitazione principale; fatture, bonifici, comunicazione al Fisco e permesso edilizio per le spese di recupero edilizio (detrazioni 36% o 41%); fatture dell'impresa di pompe funebri per spese funerarie; ricevute di versamenti ad Onlus, ad istituzioni religiose, ad associazioni sportive dilettantistiche, a popolazioni colpite da calamità naturali e a movimenti e partiti politici; bollettini di conto corrente postale per i contributi delle colf e badanti; ricevute, bonifici o simili del versamento dell'assegno periodico al coniuge separato o divorziato oltre alla sentenza di separazione o divorzio e del codice fiscale del coniuge separato; fattura o scontrino parlante per l'acquisto di Tv digitale con sincronizzatore digitale integrato IDTV e ricevuta del pagamento del canone Rai per il 2007; fattura o scontrino parlante per l'acquisto di frigorifero e/o congelatore con dichiarazione attestante i costi per lo smaltimento del vecchio apparecchio; bonifici bancari per spese di risparmio energetico, comunicazione all'Enea e ricevuta della relativa raccomandata. La documentazione va esibita al professionista o al Caf ma non allegata alla dichiarazione. Il contribuente la deve conservare fino al 31 dicembre 2012, termine entro il quale l'Amministrazione finanziaria ha facoltà di richiederla.

OTTICA Casolaro s.r.l.
Vitulazio (CE) Via Italia, 20
Tel. 0823 966 861
Capua (CE) Via Fieramosca, 25
Tel. 0823 962 345
Fax 0823 620 907

FRANCESCO DE DOMENICO Via Petrarca, 2 - Vitulazio (CE)

Gruppo operativo mobile (G.O.M.)

Avv. Enzo Natale

È' stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale (Serie generale n. 50) del 28 febbraio 2008 il Decreto del Ministero della Giustizia 4 giugno 2007 che istituisce il Gruppo operativo mobile (G.O.M). In breve: il G.O.M. è chiamato a svolgere i seguenti compiti: curare le traduzioni ed i piantonamenti dei detenuti ed internati ad altissimo indice di pericolosità; provvedere al servizio di custodia dei detenuti sottoposti al regime speciale previsto dall'art. 41bis, legge 26 luglio 1975, n. 354, nonché dei collaboratori di giustizia maggiormente esposti a rischio. Il personale è nominato dal capo del Dipartimento, scelto fra gli appartenente ai ruoli del corpo di polizia penitenziaria e tra gli ufficiali del ruolo ad esaurimento del disciolto corpo degli agenti di custodia. Circa i requisiti per l'accesso al G.O.M., la direzione generale del personale e della formazione provvede ad emanare apposito interpello, individuando il numero dei posti disponibili, e prevedendo che il 10 per cento dei posti sia riservato agli agenti neoassunti; alla restante parte dei posti resi disponibili é assegnato personale appartenente ai ruoli della Polizia penitenziaria in possesso dei seguenti requisiti: età non superiore a trentacinque anni (per gli appartenenti al ruolo degli agenti e assistenti) e non superiore a quaranta anni (per gli appartenenti ai ruoli dei sovrintendenti e degli ispettori); assenza di qualsiasi patologia; aver riportato nei rapporti informativi degli ultimi tre anni un giudizio non inferiore a "buono"; completa disponibilità all'impiego in qualunque sede il G.O.M. sia chiamato ad operare.

Auguri

**Il 17 maggio u.s.
San Pasquale
Auguri, anche se in ritardo,
ai nostri due Soci:
Pasquale Di Febbraro
Pasquale Giudicianni.**

Emozioni di momenti felici

Gino Di Nardo

Avevo sei / sette anni e, in occasione della Festa di Pentecoste, in compagnia di mio padre mi recavo a Capua lungo il tratto di strada che conduce a S. Maria Capua Vetere. Si "viaggiava" in bicicletta ed un cuscino, fissato sulla canna, era il mio sedile. Ci recavamo nei pressi della Chiesa di San Lazzaro dove, nello spazio antistante, un ampio Luna Park con tante giostre attirava la mia curiosità e quella di tanti miei coetanei. Il mio divertimento più bello era la giostra dei cavalli che girava continuamente in un gioco emozionante ed indimenticabile. Sostavamo qualche ora in attesa di salire sulla giostra dai colori vivaci ed invitanti. Dopo aver provato tante emozioni, ritornavo a casa dove la mamma era in attesa per il pranzo. Trascorsero gli anni e, in compagnia di alcuni amici, ritornai nello spiazzo di San Lazzaro ed avvertii la stessa emozione.

Mi sembrava di essere ritornato bambino! Cercai altre emozioni in altre giostre, ma i cavalli attiravano ancora la mia attenzione e rivivevo gli anni della mia fanciullezza. Lo stesso spettacolo di un tempo si presentava davanti ai miei occhi: le emozioni, le luci, i suoni, le voci di allegria, le urla dei piccoli nulla era cambiato, solo una innovazione colpì la mia attenzione: un altoparlante trasmetteva senza alcuna sosta due nostalgici motivi che dicevano: "Io t'ho incontrata a Napoli, bella dagli occhioni blu e t'ho promesso a Napoli di non lasciarti più" oppure: "Col mangiar che mando giù, peso già un quintale e più Angelina, Angelina adoro la tua pizzeria".

Emozioni di un tempo che spesso si rinnovano ricordando gli anni spensierati della nostra gioventù!

AUTOBELLA - AUTORICAMBI Accessori Auto - Self Service

PREZZI SPECIALI su
Catene da Neve,
Batterie, Antigelo,
Spazzole Tergicristalli
e-mail autobellaricambi@libero.it

BELLONA (CE) - Via Vinciguerra, 115 - Info: 0823 966 822

Da Las Vegas riceviamo: Lettera a mio padre

Caro papà, ho ricevuto, per posta, il DVD della presentazione del tuo secondo libro. Che emozione! Non trovo parole a descrivere quanto tu mi renda orgogliosa di essere tua figlia e del mio cognome: Valeriani. Un altro traguardo raggiunto caro papà! un altro libro che conserverò caro, insieme a tutti i dolci ricordi di un papà come te, un papà che ha dato tanto ai suoi figli, tanto amore, tanti valori e soprattutto un papà che ha saputo tenere testa alta in ogni difficile situazione. Il tuo libro è un'altra dimostrazione di quanto puoi dare e quanto sai conservare nel tuo cuore. Persone come te, caro papà, sono perle rare e preziose! La tua generazione è quella che ritrovava nelle piccole cose i veri valori della vita quotidiana, quelli che tu stesso ancora trasmetti a chi ti circonda e a chi è fortunato da riuscire ad apprez-

zare la tua ricchezza intellettuale. Sei stato mio padre e mia madre, sei stato e sei il mio confidente, il mio più saggio consigliere, l'unico nonno di Sonia, il suocero che fa sentire mio marito di avere ancora un papà, dolce e premuroso, sei il papà che non mi ha fatto mancare nulla e mi ha sempre aiutata a realizzare i miei desideri, sei il papà premuroso che mi accompagnava a Napoli a sostenere gli esami all`I.S.E.F, l'unico presente alla mia tesi di laurea, quando, in lacrime, mi abbracciasti e mi dicesti: "BRAVA Rita, che soddisfazione hai dato oggi a papà!" Quel complimento mi colmò il cuore di gioia. Ero contenta di rendere orgoglioso il mio papà! Sei il papà che mi à stato accanto quando è nata Sonia, che ha saputo accudirmi e viziarmi nei giorni a seguire. Si ,tu sei un papà SPECIALE! Come pochi. Ho voluto sorprenderti con questa mia lettera e ringrazio, di vero cuore la Redazione per aver consentito di "rubare" uno spazio di questa rivista. Caro papà, io avrei tanto e tanto da dire ma non voglio approfittare oltre dello spazio concessomi. Sappi, papà, che da sempre tuoi figli ti adorano e sono orgogliosi di essere i figli di Franco Valeriani, un uomo che sa dare tanto, un uomo che sa perdonare, ricominciare ed emozionare.

Spero di riabbracciarti presto papà. Abbiamo tanto da raccontarci. Con infinito amore, tua figlia Rita.

Las Vegas 6 Maggio 2008

Bicincittà Edizione 2008

Dr. Dino Di Rubbo

Domenica 25 Maggio 2008 si svolgerà l'annuale manifestazione ciclistica denominata BICINCITTA' sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, consistente in una passeggiata in bicicletta attraverso i Comuni di Bellona, Vitulazio e Capua, organizzata dal Circolo Culturale "L'ENCICLOPEDICO". La manifestazione è giunta alla sua XIV edizione, ed è un appuntamento nella nostra zona. Il segreto del successo della Bicincittà consiste in un insieme di elementi semplici: aria fresca, passeggiata in bici con amici, allegria, spazi, strade riservate al passaggio del corteo di biciclette e voglia di stare insieme. I partecipanti hanno una età compresa tra i 4 e i 70 anni, abbracciando in un unico grande corteo di biciclette almeno tre generazioni, nonni, padri e nipoti che tutti insieme per passeggiare in bicicletta senza fretta. Lo scopo della manifestazione è quello di far riscoprire alle persone la gioia di pedalare a contatto con la natura, attraverso le nostre strade ancora verdeggianti, lasciando a casa per un giorno le automobili e obbligando gli automobilisti ad essere per un giorno al servizio delle biciclette, sgombrando la strada al passaggio di Bicincittà. Occasione questa per ricordare a tutti che la vita frenetica e lo smog automobilistico non sono una scelta obbligata, ma basta poco impegno per poter pretendere di avere uno spazio dove non vi siano automobili e dove si possa pedalare con calma senza fretta, la domenica mattina o in qualsiasi altro giorno della settimana. La novità di questa edizione consiste in un premio per il gruppo di partecipanti più numeroso. Per iscriversi come gruppo ci si deve recare presso la sede de "L'Enciclopedico" oppure collegarsi al sito www.enciclopedico.too.it e scaricare il modulo iscrizione gruppi da consegnare entro venerdì 23 Maggio. Il costo del biglietto è di 5 e comprende il sacchetto ristoro che ogni partecipante riceverà alla sosta in Piazza dei Giudici di Capua; le iscrizioni potranno effettuarsi dal 19 maggio presso la sede del Circolo "L'Enciclopedico", via Regina Elena di Bellona, dalle 16:30 alle 20:30.Gli organizzatori sperano anche per questa edizione di ravvivare e rallegrare la Domenica bellonese, vitulatina e capuana.

FIAIP
Co.Fin.Imm.
COnsulenze FINanziarie IMMobiliari
www.bellonaimmobiliare.it
> Agenzia Immobiliare
> Mutui Casa
> Prestiti Personali
> Consulenze Finanziarie
geom. Vincenzo De PETE
cell. 339 2279070
UIC
Via Regina Elena, 4 - 81041 Bellona (Ce)
Tel. 0823 967143 - Fax 0823 967733

Cortesia
Esperienza
Professionalità

La Cattedrale romanica di Calvi Risorta

D.ssa Angela Izzo

La Cattedrale romanica è ubicata a Calvi Vecchia al Km 187 della SS. Casilina, tra il Castello ed il Seminario Vescovile, area un tempo occupata dall'arce della città di Cales. L'edificio sorge verosimilmente sulle rovine di un tempio pagano. La costruzione della Cattedrale risale all'ultimo quarto dell'XI secolo; nella fase, quindi, di passaggio dal dominio longobardo a quello normanno. Nel corso dei secoli ha subito importanti rifacimenti che ne hanno modificato l'aspetto originario; allo stato attuale l'aspetto architettonico è di chiara derivazione settecentesca.

La facciata della Cattedrale è tutta in blocchi di tufo, da cui emerge il portale di ingresso in pietra bianca, composto da due pilastri che sorreggono l'architrave su cui poggia l'archivolto scolpito in bassorilievo, che raffigura sequenze di animali e decorazioni vegetali e che termina alla base con figure umane. Sul lato sinistro della facciata si osserva, quello che doveva essere un altro piccolo ingresso, sormontato allo stesso modo da un arco; come architrave era stata utilizzata la lastra di un sarcofago di epoca longobarda, asportata per motivi di sicurezza, ed oggi visibile all'interno della Cattedrale. I tre finestroni della parte superiore della facciata sono opera degli interventi attuati nel Settecento. L'interno dell'edificio è suddiviso in tre navate scandite, in passato da due file di colonne di epoca classica, oggi da robusti pilastri rettangolari decorati con coppie di paraste corinzie. Una balaustra in marmo delimita il transetto sopraelevato di cinque gradini e immette nel presbiterio. Al centro domina, ovviamente, l'altare maggiore di fattura settecentesca, incorniciato dal coro in legno scuro, disposto a semicerchio lungo l'abside centrale. Straordinaria è la sedia episcopale di marmo, ritenuta a buon diritto una importante testimonianza della scultura romanica in Campania, sostenuta da due animali, probabilmente dei tapiri, ugualmente in marmo. Presenta due riquadri nei braccioli ed un'alta cuspide, completamente decorati da mosaici a disegno geometrico con tessere dai colori vivaci. La pedana poggia su due leoncini di marmo. Notevole è anche il pulpito marmoreo sorretto da due colonne con ricchi capitelli sormontati da un architrave a bassorilievo, in cui è rappresentata una scena di vendemmia. Le colonne poggiano su due leoni sempre in marmo, con le teste rivolte all'altare. Sotto il presbiterio è la Cripta sorretta da 21 colonne di vario genere, di granito cipollino, lisce o scanalate, con capitelli, ognuno diverso dall'altro, provenienti dagli edifici di Cales.

Concorso: "La raccolta differenziata"

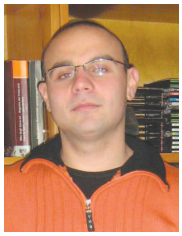
D.ssa Stefania Castellone

L'Associazione Dea Sport Onlus di Bellona ha organizzato un concorso a premi tra gli alunni delle scuole elementari. Il concorso consiste nello svolgimento di un lavoro che sia un disegno oppure un tema. Il titolo: "La raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani." Per ogni classe saranno premiati i primi cinque classificati. Inoltre a tutti i partecipanti sarà consegnata una busta contenente un libro, un cappellino ed una maglietta. I lavori sono stati giudicati dagli stessi insegnanti che hanno stilato la classifica finale. L'Assessore alla Cultura della Città di Bellona, nonché insegnante presso la scuola elementare, dott.ssa Arianna Di Giovanni, ci ha riferito: "Ho avuto modo di apprezzare tutti i componimenti e, a dire la verità, tutti avrebbero meritato il primo premio perciò comprendo la difficoltà in cui si è trovata la Commissione esaminatrice nello stilare la classifica. Un bravo di cuore a tutti i ragazzi ed i complimenti agli organizzatori per aver scelto un tema d'attualità e molto scottante". Franco Falco, Presidente dell'Associazione organizzatrice, la D.ssa Arianna Di Giovanni, Assessore alla Cultura della Città di Bellona ed il Prof Luca Antropoli, Dirigente Scolastico dell'Istituto Autonomo Comprensivo, hanno deciso di effettuare la premiazione sabato 24 maggio 2008 alle ore 17,30 presso l'Aula Consiliare del Comune di Bellona: I venticinque vincitori riceveranno buoni per l'acquisto di materiale didattico presso gli esercizi commerciali della nostra Città. La D.ssa Angela Parente, Direttrice della Scuola per l'Infanzia "L'Arcobaleno" ubicata in via A. De Gasperi di Bellona, è stata nominata "Madrina" della manifestazione Detta scuola ha assunto la sponsorizzazione della manifestazione. Sarà una serata di sensibilizzazione verso un problema, quello della raccolta differenziata, che interessa tutta la collettività. Saranno presenti trecentottanta alunni accompagnati dagli insegnanti e dai genitori. I lavori prescelti dalla Commissione, vista la loro importanza per l'argomento trattato, saranno pubblicati, con foto degli autori, su questa testata nei prossimi numeri.

LA CENTRALE
Maurizio Malacarne
Incredibile!
Kg. 1 Bistecche
Kg. 1 Spezzatino
Kg. 1 Macinato
Kg. 1 Salciccia
Euro 18,00; e con
altri 2 euro aggiungi
Kg. 1 Hamburgher
Via Della Libertà, 27
S. Angelo In Formis CE

La Cappella del Conte

Rag. Francesco Iovino



La Cappella del Conte ubicata a Camigliano in Via Albamonte Siciliano, fu costruita nel 1596 dal Conte Albamonte Siciliano, da cui prende nome anche la strada. Attraverso alcuni documenti storici siamo riusciti a ricostruire parte di questa nobile dinastia. Il casale nel 1480 fu concesso in feudo dal re Ferrante I d'Aragona alla famiglia Ferramosca (o Fieramosca). Infatti fra i possessori si ricordano: Rosetta, poi Rainaldo e suo figlio Ettore il famoso eroe della disfida di Barletta che, insieme al loro nipote Ferramosca Leogani Ettore furono nominati Baroni di Camigliano. Oggi la Cappella ,con una stanza attigua, è proprietà della Curia di Teano - Calvi e da alcuni anni è sede dell'Associazione Pro-Loco, un

sodalizio guidato dal presidente signora Adriana Cenname, a cui si deve il restauro dell'antica cappella.
Intenso fu il lavoro dei volontari, che si attivarono per restituire all'edificio il suo antico splendore: fu rimontato l'altare i cui pezzi, in marmo policromo, erano custoditi nella chiesa di San Simeone. Sulla parete centrale della cappella si può ammirare un'antica tela che raffigura la Madonna del Rosario, e per il suo restauro gli esperti della Sovrintendenza alle Belle Arti impiegarono un intero anno. Il recupero del prezioso dipinto fu possibile con le offerte dei fedeli e con l'aiuto incondizionato di Simeone Miele,appassionato cultore delle nostre tradizioni, che si prodigò con lodevole impegno affinché il restauro potesse essere realizzato. Sulle pareti laterali si notano due quadri: sul lato sinistro è raffigurato un Vescovo locale, mentre sul lato destro San Giuseppe e sotto questa ultima tela una lapide scritta in latino, dove si legge che la cappella fu costruita, dal barone Albamonte Siciliano, nel 1596, anno della guarigione sua e delle sorelle. Sulla volta è raffigurato il Cristo Pantocratore e una serie di affreschi che riempiono l'intero perimetro della cappella, divisi solamente nella parte centrale da uno stemma gentilizio. Inoltre l'Associazione Pro- Loco di Camigliano si impegnò anche per sostituire l'intero pavimento, opera realizzata dalla ditta Marseglia di Vairano - Scalo.
I vetri decorati che compongono il lucernaio furono donati dal rag. Vincenzo Iovino, che abita a pochi metri dal sacro luogo.
Sul lato esterno fu collocato un marmo che rende ancora più preziosa l'antica struttura.
Durante i pomeriggi di maggio, nella cappella si recita il Santo Rosario mentre in passato si sono svolti incontri culturali organizzati, in maniera impeccabile, dalla Associazione Pro Loco Camiglianese.

CIAK SI PIZZA

PIZZERIA
PANINOTECA
ROSTICCERIA
Viale Italia, 8
VITULAZIO (CE)

Consegna a domicilio Info - 320 111 2121

I nostri prodotti, genuini e controllati, sono cotti in forni alimentati con legna

Comune di Pignataro M.
terra Benevento
CENTRO PILOTA per la formazione di Giovani in agricoltura per la sostenibilità ambientale della cultura della legalità, sui terreni confiscati alla criminalità organizzata
Proprietà del Comune di Pignataro Maggiore

Corsi di formazione per alimentaristi Corsi inerenti la Sicurezza sul lavoro, e l'adeguamento alle normative europee Attestazione SOA ai sensi del DPR 34/2000 per la partecipazione a gare pubbliche; ISO 9001/2000 (Vision Certificazione di Qualità); ISO 14001:2004 14000. EMAS: Certificazione Ambientale; OHSAS 18001 (certificazione dei sistemi di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori).
L'elenco è il seguente: Addetti antincendio in attività a rischio incendio medio h8 150,00; Il Datore di lavoro conforme al decreto del ministero del lavoro e della previdenza sociale del 16/01/1997 h16 200,00; Addetto al primo soccorso ai sensi del D.M. 388/2003 gruppo B E C h12 150,00; "Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza" conforme al decreto del Ministero del lavoro e della Previdenza sociale del 16/01/197 h32 200,00; "Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione" ai sensi del DS 626/94 e conforme al D.Lgs. 195 del 23 giugno 2003 con rispettivi moduli A,B,C e tutti i macrosettori di appartenenza h120 500.00; Addetto all'emergenza (art 4 comma 5 D.Lgs 626/94) h12 150.00; Coordinatore per la sicurezza nei cantieri temporanei e mobili (D.Lgs. 494/96) h120 500.00; Addetto al montaggio e smontaggio ponteggi (d.lgs. 235/03) h28 200,00 Corsi sicurezza stradale per autotrasportatori. (da definire)"
Accreditato dalla Regione Campania - Informazioni: Acliterra Campania per la legalità - viale Minieri, 85 - 82037 Telese Terme (BN) Telefax 0824 976 562 acliterra.telese.bn@virgilio.it - Referente corso: D.ssa Daniela Mistero Tel 393 996 4470
I corsi si tengono in Pignataro Maggiore (CE).

Pastorano
Cappella dedicata alla
Madonna di Loreto.
Si riuscirà,
un giorno non lontano,
a ridarle l'antico splendore?

Lettera al Direttore

La scuola, ottimo antidoto alla tv spazzatura

Egregio Direttore, sono professore in un istituto tecnico, ma provengo dal liceo. Le risparmio tutta la mia storia personale, anche perché occorrerebbe un volume per raccontarla. Dico soltanto che insegno italiano e storia, e ne sono fiero. In un mondo dove le materie umanistiche sono ormai guardate come Cenerentole, io continuo a riempirmi d'orgoglio quando, anche in una scuola come questa, per definizione "tecnica", mi accorgo dell'importanza vitale di ciò che cerco di insegnare. Mi riempio di orgoglio perché quando spiego ai miei alunni il significato di un racconto di Calvino, o cosa voglia dire con quel verso quel tale poeta, o cosa c'è dietro la scoperta dell'America, tentando cioè di abituarli a guardare "oltre la siepe", vedo nei loro occhi una luce diversa, come se scoprissero, per la prima volta, cose che non contempla il lessico quotidiano dei telegiornali, della moda, il linguaggio distorto e falso della pubblicità, quello delle trasmissioni dove i requisiti per diventare famosi sono il non sapere nulla, non saper fare nulla, per non parlare poi della politica. Tornando ai miei scolari, dunque, mi accorgo che grazie a Dio, scoprendo insieme certe piccole grandi cose, è come se d'incanto si svegliassero da un lungo sonno a cui quest'epoca costringe tutti noi. Dal Grande Fratello, parlo di Orwell, ma anche di quello televisivo, io credo ci si possa ancora salvare.

Caro Professore, con la sua lettera, glielo assicuro, tiriamo un sospiro di sollievo. E ne avvertivamo anche il bisogno, perché è da molti mesi che dal pianeta-scuola non arriva altro che allarme e preoccupazione per atti di violenze consumate da ragazzi a danno dei loro compagni, e i racconti non proprio rassicuranti sulla condotta di taluni insegnanti. Lei ci descrive l'esperienza di insegnante, innamorato del proprio lavoro, capace di coinvolgere alunni che provano la sorpresa di andare oltre quello che passa il convento. Il convento è questo nostro mondo, le celle sono le case dove abitiamo, chi ha il potere comanda e la sua voce viene diffusa attraverso un cavo. Noi abbiamo installato l'apparecchio, per non perdere nessuna battuta, lo teniamo acceso senza interruzione. Apparentemente non siamo controllati, ma l'indomani ci dicono dove eravamo la sera prima: 8milioni seguivano il telefilm, 6 milioni l'ultima puntata dii una gara, 3 milioni a letto perché stanchi e un altro paio in fabbrica e nei cantieri. Quando al mattino, usciamo di casa, se non abbiamo fatto una doccia anche al cervello, il rischio è quello di trovarci impresso l'audio e il video della sera precedente. Sarà perché il cervello appartiene a chi lo occupa per primo e perché lavarlo è operazione difficoltosa. Accade non di rado che parliamo la stessa lingua e guardiamo in una stessa direzione. E' quella che il comandante ha mandato in onda e noi, a pagamento, abbiamo presa per buona. Difficile, assai difficile ma non impossibile, lasciare libera la mente e guardare oltre, presi per mano un giorno da Leopardi, un altro da Italo Calvino, un altro ancora da un buon libro di Storia. Sono pretesti per obbligare la mente in un processo logico deduttivo che sarà pure ginnastica faticosa, ma anche preludio per pensare in proprio e procedere a tratteggiare su un foglio pensieri o segni creativi che spingono da dentro le meningi. Sono tanti gli alunni che a scuola, ancora oggi, conducono esercizi a questa maniera, accompagnati da insegnanti, come Lei, per nulla disposti a darla vinta a coloro che della scuola volentieri farebbero a meno, sostituendola, non senza interesse, con un cavo più spesso e un ricevitore più fedele.

Auguri

Lunedì 26 maggio, San Filippo.
Al dott. Filippo Abbate da Bellona, gli auguri più cari e sinceri da:
Familiari
Prossima sposa Marina e famiglia
Sindaco di Bellona
ed Amministratori
Infiniti amici.

Dalla nostra Redazione oltre agli auguri di Buon onomastico anche le Felicitazione per il 15 luglio 2008.

Una data indimenticabile

EUROFRUTTA
di Nicolina Cammuso
Via Vinciguerra, 45 - Bellona (CE)
Tutti i nostri generi ortofrutticoli
provengono da terreni coltivati in proprio

Numeri ed indirizzi utili

Ambulanza 118
Anziani 800.911.315 numero verde contro le truffe
Auto clonate 800 400 406.
Avis - Bellona 339 7386 235
Carabinieri 112
Carabinieri Vitulazio 0823 967 048
Carabinieri Capua 0823 961 010
Carabinieri Allievi BN 0824 311 452
Carabinieri Pignataro 0823 871 010
Centro antiveleni Na 081 545 3333
Centro Ustioni Roma 06 59 041
Droga ed alcool - 800 178 796
Droga Recupero - 081 553 4272
Guardia Forestale 0823 279 099
Guardia medica
Pignataro 0823 654 586
Capua 0823 961 070 N.B. Bellona e Vitulazio devono rivolgersi a Capua
Mat. ingombranti 800 465 650
Ospedale Santobono Napoli
081 747 5563
Polizia di Stato 113
Prefettura CE 0823 429 111
Protezione Civile Bellona
telefax 0823 965 263
Rangers d'Italia - 333 103 4804
Reg. Campania 081 796 1111
Rifiuti ingombranti 800 465 650
Sangue 339.738 6235
339.774 2894
SOS aereo Napoli 081 780 4296
Telefono azzurro 081 599 0590
Usura - racket 800.999.000
Vigili del Fuoco 115 - 0823 466 676
Violenza donne 1522

Ospedali

Arienzo - 0823 803 111
Aversa - 081 500 1111
Capua - 0823.996 222
Caserta - Militare - 0823 469 588
Caserta - Civile - 0823 231 111
CUP 800 911 818
Castelmorrone - 0823 391 111
Marcianise - 0823 518 1111
NA - Cardarelli - 081 7471111
CUP - 800 019 774
S. Maria C.V. - 0823 891 111
Prenotaz.: 0823 795 250
Sessa 0823 934 111
Venafro - 0865 903 974

Farmacie

Bellona: Chirico P. Carlo Rosselli, 5 - 0823 966 684
Camigliano: Di Stasio Piazza Kennedy, 2 0823 879 003
Capua:
Apostolico - via Duomo, 32 - 0823 961224
Corvino - Pzza Dei Giudici - 0823 961 902
Costanzo - Cso Appio, 67 - 0823 961 781
Russo Fuori P. Roma, 101 0823 961 162
Vecchione - Gran Priorato di Malta
0823 961 364
Pastorano: Anfora Vle Italia-0823 879 104
Pignataro Maggiore
Fusco - Masiello,38 - 0823 871 167
Rega - R. Elena, 63 - 0823 871 025
Vitulazio: Cioppa
Via Ruggiero, 13 - 0823 990 038

Capua Farmacie turno festivo e prefestivo dal 24 maggio al 2 giugno 08

24.05 - Costanzo
25.05 - Russo
31.05 - Vecchione
01.05 - Apostolico
02.06 - Apostolico

Pignataro Maggiore

Turno festivo e fuori orario
La Farmacia aperta la domenica, di seguito indicata, coprirà il fuori orario la settimana successiva.
Domenica 25 maggio **Fusco**
Domenica 01 giugno **Rega**

S. Maria C.V. - Farmacie

Antonone via Lavoro, 141
0823 812 260
Beneduce via G. Paolo I, 18 - 0823 843 701
Bovenzi via Mazzocchi, 48 - 0823 846 520
Tafuri via Avezzana, 0823 846 803
Iodice viale Kennedy, 58 - 0823 589 137
Merolla via A. Moro, 43 - 0823 841 758
Salsano S. Francesco - 0823 798 583
Simonelli via Anfiteatro, 78 - 0823 845 383

S. Maria C.V. Farmacie notturne dal 23 maggio al 5 giugno 2008

23.05 - Bovenzi
24.05 - Iodice
25.05 - Beneduce
26.05 - Tafuri
27.05 - Iodice
28.05 - Merolla
29.05 - Bovenzi
30.05 - Antonone
31.05 - Simonelli
01.06 - Tafuri
02.06 - Iodice
03.06 - Beneduce
04.06 - Simonelli
05.06 - Antonone

Avis - Calendario 2008

La Sezione di Bellona comprende i gruppi di: Camigliano, (Ref. Vendemia Antonio 340 309 6194) - Capua, (Ref. Plomitallo Fernanda 333 613 6137) - Formicola, (Ref. Di Gaetano Nataly 340 067 6479) Liberi, (Ref. Diana Annamaria 338 294 9647) Pontelatone, Referente: (Luongo Pina 349 326 8338)

Bellona

Giugno 14-15
Luglio 12-13
Agosto 02-03
Settembre 06-07
Ottobre 11-12
Novembre 15-16
Dicembre 13-14

Camigliano

Maggio 25
Agosto 31
Dicembre 07

Capua

Giugno 22
Settembre 28
Dicembre 28

Formicola

Giugno 01
Ottobre 05

Pontelatone

Ottobre 19

Ospedali - Pronto Soccorso

Arienzo 0823.803.111
Aversa 081.500.1111
Caserta 0823 231 111
Marcianise 0823. 518.1111
Napoli Cardarelli 081.747.111.11
S. Maria C. V. 0823 891 377
Sessa Aurunca 0823 934 237

Orario dei treni sulle tratte: Triflisco - Napoli

05:04 triflisco 05:57 na c.le
06:02 triflisco 07:00 na c.le
07:17 triflisco 08:20 na c.le
09:12 triflisco 10:08 na c.le
12:12 triflisco 13:16 na c.le
13:45 triflisco 14:47 na c.le
14:27 triflisco 15:25 na c.le
15:33 triflisco 16:27 na c.le
17:34 triflisco 18:31 na c.le
19:07 triflisco 20:03 na c.le
19:56 triflisco 21:17 na c.le

Napoli Triflisco

06:20 na c.le 07:27 triflisco
07:43 na c.le 08:41 triflisco
10:56 na c.le11:52 triflisco
12:28 na c.le 13:24 triflisco
13:48 na c.le 14:48 triflisco
15:14 na c.le 16:09 triflisco
15:49 na c.le 16:42 triflisco
17:06 na c.le 18:02 triflisco
19:11 na c.le 20:06 triflisco

La collaborazione a questa testata consente l'iscrizione all'Albo dei **Giornalisti-Pubblicisti**

Costo inserzioni pubblicitarie

Prima pagina: 1/8 di pagina euro 100.
Ultima pagina: 1/8 di pagina euro 50.
Pagina interna: 1/8 di pagina euro 30.
Per spazi maggiori il costo viene calcolato in proporzione.
Auguri: un sedicesimo di pagina: euro 20; con foto euro 30.
Necrologi: euro 30; con foto euro 40.
I costi sono IVA inclusa e si intendono a pubblicazione. Si accettano inserzioni a numeri alterni.

Per alcuni contenuti ci siamo avvalsi della collaborazione di GOVERNO INFORMA e ricerche su Internet. Ciò per offrire notizie più esaurienti ai lettori

Ritorneremo in edicola il 6 giugno 2008

Dea Notizie è anche su www.deanotizie.it

CREMERIA

Maria Rosaria Cunti

Solo carne di suini allevati biologicamente

Via Fuori Porta Roma

Capua (CE)

Info: **333 113 4649**

FISIOBEN - CENTRO DI FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

di **Mario Ottobrino e Laura Canzano**

Terapia Manuale: Massoterapia - Linfodrenaggio
Ginnastica Posturale - Ginnastica Correttiva
Rieducazione dello Sportivo.
Terapia Strumentale: Ionoforesi - Tens - Diadinamica
Infrarossi - Elettrostimolazioni - Magnetoterapia
Laserterapia - Ultrasuonoterapia.

Via Triflisco, 43 - BELLONA (CE)

Tel.: 0823.960 919 - Cell. 338 201 1544

TERMOIDRAULICA - SANITARI

LUIGI ADDELIO

FERRAMENTA MATERIALE ELETTRICO

Offerte promozionali

Porte DIERRE - Ceramica PANARIA

Caldaie HERMANN

Loc. Tutuni, 63 E - VITULAZIO (CE) **- Tel. 0823 990 774**

Caseificio ELITE

di Ugo Missana

Mozzarella formaggi e salumi

Via N. Sauro, 208 - BELLONA (CE) Tel. 0823.967 000

I Nostri prodotti sono controllati e garantiti

Nuovo Punto Vendita Via Appia Km. 187,600

Ex Caseificio La Perla SPARANISE (CE)

Info: 339 147 1516

A. G.
IL MERCATONE DELL'ABBIGLIAMENTO

A.G. IL MERCATONE DELL'ABBIGLIAMENTO
di Anna Gottardo
Via Ruggiero I°, 42
Vitulazio (CE)
Info: 328 845 8354

A.G. BIJOUX
Bijoutteria Argenteria
Pelletteria di Anna Gottardo
Via Luciani Parco Agorà
Vitulazio (CE)
Info: 328 845 8354

Per ogni acquisto di Euro 50 presso
A.G. Il Mercatone dell'Abbigliamento
si riceve un buono sconto per ulteriore acquisto presso
A.G. Bijoux Bijoutteria Argenteria Pelletteria

A. G. Bijoux
Bijoutterie - Argenteria
Pelletteria

Ogni sabato presso questo negozio OFFERTE SPECIALI